

Liceo Linguistico SERAPHICUM

Anno Scolastico 2025-2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] A

Coordinatore Didattico: prof.ssa Mirella Conca
Docente Referente: prof.ssa Jessica Capurso


Sommario

1	CONTESTO GENERALE	4
1.1	4	
1.2	5	
1.3	6	
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1	7	
2.2	8	
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1	9	
3.2	10	
3.3	10	
3.4	11	
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1	12	
5.2	12	
5.3	13	
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1	14	
6.2	14	
6.3	14	
6.4	Errore. Il segnalibro non è definito.	
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PROGRAMMI SVOLTI	20
	Lingua e Letteratura Italiana	20
	Lingua e Cultura Francese	24
	Scienze naturali	27
	Lingua e Cultura Cinese	29
	Scienze motorie e sportive	32
	Lingua e cultura Inglese	35
	Lingua e cultura Tedesca	39
	Lingua e cultura Spagnola	41
	Storia	43

Filosofia	45
Storia dell'Arte	47
Matematica	51
Fisica	54
Informatica	57
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	58
8.1	63
8.2	65
8.3	67
8.4	67

1 CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione

	<p>Complesso Scolastico Seraphicum Viale Egeo n. 104 - 00144 Roma Tel. (06) 5.19.01.02 E-mail: segreteria@seraphicum.com PEC: info@pec.seraphicum.it</p>	
--	---	---

Il Complesso Scolastico **Seraphicum** è un'istituzione scolastica non statale, nata a Roma nel quartiere EUR nel 1988, per offrire più opportunità educative e formative, che trovano ispirazione da un progetto globale per la formazione culturale, professionale ed etica dei giovani, basata sui principi della qualità totale, tanto nelle scelte educative ed organizzative, quanto nelle decisioni metodologiche e didattiche.

Il Complesso Scolastico Seraphicum fino all'a.s. 2023/2024 ha avuto sede nei locali già sede del Collegio Internazionale Seraphicum di proprietà Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali e in accordo con questa ha assunto tale denominazione pur essendo entità completamente distinta per scopi, attività e governo. Dopo oltre 35 anni la comunità scolastica del Complesso Scolastico Seraphicum si è trasferita in una nuova sede capace di rispondere ai bisogni educativi e sociali nonché a quelli di sostenibilità strutturale e gestionale, di sicurezza antisismica e efficientamento energetico. Un edificio adeguato all'evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali; una scuola ancor più tecnologica e innovativa, dotata di servizi integrati: area condizionata nelle aule, sale musica e impianti sportivi; un'ampia area esterna di sosta per le macchine; spazi all'aperto fruibili nei momenti di pausa e per il relax. La nuova sede è adiacente ad un importante centro sportivo – Dabliu Eur- della zona EUR al quale ha accesso diretto. Questo permette di poter far pratica a tutti i bambini e alunni dall'infanzia al Liceo attività motoria outdoor oltre che indoor. Il Centro Dabliu ha numerosi campi da calcio, calcetto, padel e beach. In particolare, due campi di calcetto, quelli più adiacenti alla scuola in orario scolastico sono ad uso esclusivo dei nostri alunni anche per i momenti ludico-ricreativi.

L'istituto è situato dunque nel quartiere EUR e raccoglie un bacino di utenza proveniente principalmente dall'VIII e IX municipio.

La zona è un'oasi naturale fatta di verde e spazi ampi nei quali cercare ristoro dallo smog cittadino. Nella sua parte centrale si estende il cosiddetto Laghetto dell'EUR: una suggestiva location navigabile, con fontane, giochi d'acqua e un grande parco dove vi sono deliziosi bar e diverse attrazioni per i più piccoli. Il quartiere è una delle scenografie più amate dal cinema e dalla pubblicità, grazie al famoso Colosseo quadrato (il Palazzo della Civiltà), all'Obelisco di Dazzi datato 1959, all'Obelisco moderno di Pomodoro fino al famoso Centro Congressi Italia con la affascinante Nuvola di Fuksas.

Il quartiere EUR si presta a visite turistiche di diversa natura: da una passeggiata per ammirare le strutture architettoniche già citate, al divertimento per bambini, fino a qualche ora dedicata allo shopping. Qui si trova, infatti, Euroma2, uno dei principali centri commerciali della città. Accanto alle attrazioni riservate alla prima infanzia poi, come il Luneur o il Planetario, è possibile anche svolgere della piacevole attività sportiva circondati dalla natura rilassante del Laghetto. Ben collegato alle altre zone cittadine dalla famosa arteria stradale Cristoforo Colombo, è servito in maniera eccelsa da tram, autobus di linee interne e dalla metro B. Inoltre, è a due passi dalle meraviglie archeologiche romane, nella parte orientale del quartiere svetta il Parco dell'Appia Antica.

Il territorio dispone di un'ampia gamma di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, di molti spazi verdi e di strutture sportive di rilievo, fra tutte il centro di preparazione paralimpica delle Tre Fontane. È presente un'area museale, nonché monumenti e edifici di rilievo culturale (Museo della Civiltà Romana, Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Palazzo dei Congressi, La Nuvola di Fuksas, Palazzo Civiltà, Planetario) e la biblioteca circoscrizionale Marconi. Numerose sono le imprese, le società di servizi e le istituzioni esistenti, tra cui Confindustria, il Ministero della Salute, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero dell'Ambiente, la SIAE, l'ICE, l'INGV, l'ENI, la sede centrale di Unicredit, Poste Italiane, la sede dell'INAIL e dell'INPS.

Lo status socio-economico e il livello socio-culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto hanno un background medio-alto, provengono per lo più da famiglie socialmente ben integrate nella realtà territoriale dell'Eur ove ha sede la scuola.

La maggioranza delle famiglie ha genitori entrambi lavoratori: liberi professionisti, imprenditori, manager, dirigenti, medici, commercianti o impiegati nella Pubblica Amministrazione.

1.2 Presentazione Istituto

Il Complesso Scolastico Seraphicum, istituzione scolastica non statale, è stato istituito nell'anno scolastico 1988/1989 con la progressiva attivazione dei singoli indirizzi e di tutte le classi del quinquennio per offrire un'ampia gamma di opportunità educative e formative alla popolazione del quartiere Eur. L'azione di raccordo con il territorio ha evidenziato un quadro ambientale all'interno del quale il Seraphicum risponde alle esigenze di un più ampio bacino di utenza ridefinendo, di volta in volta, la propria identità. Oggi l'istituto offre un servizio di asilo nido e un percorso formativo paritario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. L'offerta della scuola secondaria di secondo grado prevede il Liceo Scientifico tradizionale e ad indirizzo sportivo dall'anno scolastico 2017/2018, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

Il progetto educativo, in continuità con la scuola secondaria di primo grado, mira a potenziare le competenze di tutte le discipline sia linguistico- espressive che logico-matematiche e tecnologiche. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità di ogni studente, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici, spirituali. Coerentemente ai principi educativi della Scuola, i docenti non sono dispensatori di sapere, ma strumenti al servizio degli alunni; pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

La scuola, inserita nella rete Educ@re 2.0, una Rete Interregionale di Istituti laici, promossa da ANINSEI Confindustria, ha introdotto e utilizza la didattica digitale nella Scuola attraverso le LIM e il Wifi in tutte le classi, il registro elettronico e tutti gli ausili multimediali. Dall'anno scolastico 2020/2021 ad ogni studente è stato fornito un iPad, comprensivo di Apple Pencil, in comodato d'uso, in modo da poter realizzare una didattica digitale integrata performante e produttiva.

L'orario settimanale è implementato con ore di corsi di lingua inglese organizzati dalla British Schools of English Eur Seraphicum con insegnanti madrelingua e/o bilingue certificati Celta. Inoltre, il Complesso Scolastico Seraphicum è Open Centre di Cambridge University e rilascia le certificazioni del livello Cambridge direttamente a scuola.

La scuola ha stipulato apposito accordo con l'istituto Cervantes per sostenere gli esami DELE per la certificazione del livello DELE della lingua spagnola. La scuola è centro accreditato A.I.C.A. per promuovere la certificazione delle competenze informatica attraverso il conseguimento dell'ECDL direttamente a scuola.

Nell'ambito dei progetti per la promozione delle eccellenze, la scuola è sede da moltissimi anni, per la zona Sud di Roma, della semifinale dei Campionati Internazionali di Giochi matematici organizzata in Italia dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

Il Complesso Scolastico Seraphicum ha altresì rapporti con le realtà territoriali, sia pubbliche che private presenti sul territorio.

Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con alcuni Atenei di Roma, Latina, Viterbo.

La scuola attiva tirocini con l'università Roma 3 destinati a studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari.

Importanti iniziative per l'educazione alla legalità sono sostenute grazie ad una fattiva collaborazione con il Dipartimento di Analisi, Studi e Monitoraggio dei fenomeni Criminali e la Mafiosi "Liberare Maria dalle Mafie e dal Potere Criminale" della Pontificia Accademia Mariana Internationalis. Per l'orientamento in uscita al termine del secondo ciclo di istruzione, la scuola collabora con il centro di formazione e di orientamento dell'università Roma tre "Porta Futuro".

Particolare affiancamento all'attività della scuola è fornito da un'associazione di volontariato costituita da genitori, ex studenti, docenti ed ex docenti, che sostiene il Liceo in alcuni progetti. Il Liceo Sportivo è supportato dal Centro sportivo Dabliu. Questa offre l'utilizzo delle proprie strutture e l'ampliamento dell'offerta formativa mettendo a disposizione le proprie attività. In città e nei comuni limitrofi sono inoltre attive diverse esperienze culturali che coinvolgono l'Istituto scolastico, consentendo di implementare l'offerta formativa. Il Liceo Musicale è convenzionato con il conservatorio di Latina che collabora per la definizione dei programmi e supporta le iniziative musicali.

Per il sostegno alla genitorialità, agli studenti, ai docenti e al personale scolastico è attiva una convenzione con il centro clinico dell'Associazione Capire & Cambiare.

La scuola promuove il valore del Volontariato attraverso un'associazione nata in modo spontaneo nella comunità scolastica (docenti, alunni e famiglia) che realizza progetti di solidarietà sociale rivolti a sostenere con gesti e azioni dirette le persone in difficoltà che si trovano sul territorio

La scuola si interfaccia con le competenti ASL in ordine agli studenti con bisogni educativi speciali che dovessero richiedere incontri per migliorare l'inclusione.

Con il centro Clinico dell'Associazione Capire & Cambiare ha attivato una convenzione per la gestione all'interno della scuola dello Sporto di Ascolto. Il progetto dello Sportello di Ascolto è offerto dalla nostra scuola da oltre 25 anni, in quanto si è consapevoli che: la Scuola oggi è chiamata a perseguire obiettivi non più legati soltanto al raggiungimento di soddisfacenti standard di apprendimento, ma anche al consolidamento di quei requisiti che assicurano quello star bene che è condizione indispensabile alla piena maturazione della persona. È per noi fondamentale l'accompagnamento dell'alunno, nel suo percorso evolutivo, allo sviluppo delle capacità relazionali, emotive ed affettive necessarie per una efficace integrazione nella complessità del vivere quotidiano. Formarsi a Scuola significa, infatti maturare in una collettività dove le difficoltà e le incertezze trovano accoglienza, comprensione e aiuto attraverso l'ascolto e il dialogo. Lo Sportello, perciò, è l'opportunità per gli studenti di usufruire di uno spazio personale di ascolto e di riflessione, dove poter affrontare i diversi dubbi o curiosità che possono sorgere durante l'età dell'adolescenza. Per la promozione del benessere e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica.

La pluralità dell'offerta formativa si è dimostrata particolarmente versatile e ha ampliato progressivamente l'area di provenienza delle studentesse e degli studenti all'intero municipio VIII e IX e non solo. Questo accade in particolar modo per quanto riguarda il Liceo Musicale e il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, il cui bacino di utenza si estende anche in altri municipi e addirittura in provincia.

1.3 Struttura

All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi ambienti per le attività laboratoriali: lab. artistico; Lab. informatico per attività multimediale, sale musica, lab scientifico, una biblioteca classica e un'aula magna.

Le Strutture sportive: due campi da calcetto all'aperto, quattro palestre di cui una dotata di tatami professionale, Servizi Mensa con cucina interna.

Le aule per la didattica sono ambienti altamente digitalizzati. In ciascuna aula, infatti, è presente una Digital Board ed ha una rete cablata e wi-fi in ogni ambiente dedicata alla didattica digitale.

La scuola fornisce, a ciascun docente e studente, un iPad e una Apple Pencil. Nell'iPad associato all'ID gestito dalla scuola, sono disponibili innumerevoli servizi e applicazioni tra le quali: Classroom, Schoolwork, Numbers, Pages, Keynote, 200GB di spazio di archiviazione su iCloud.

La scuola ha adottato le piattaforme digitali Axios Registro Elettronico 2.0, Apple School Manager e Google Apps for Education.

L'offerta formativa del Seraphicum si arricchisce continuamente di metodologie e strumenti permeati di attitudini creative che mutano e personalizzano l'approccio allo studio, la sperimentazione, la curiosità e la voglia di scoprire nuove pratiche per condividere saperi.

In partnership con R-Store, Apple Learning Specialist, percorriamo un progetto di digitalizzazione della didattica attraverso l'uso della tecnologia Apple. L'obiettivo è educare all'uso misurato e consapevole della tecnologia.

EDIFICIO A

PIANO SEMINTERRATO	PIANO TERRA	PRIMO PIANO	SECONDO PIANO	TERZO PIANO
<ul style="list-style-type: none"> ■ Laboratorio Musicale ■ Palestre ■ Archivi ■ Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Nido d'Infanzia ■ Segreteria ■ 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aule Scuola Primaria ■ Presidenza Scuola Primaria ■ Direzione British School ■ Scuola dell'infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aule Scuola Secondaria I Grado ■ Laboratorio Arte Scuola Secondaria I Grado ■ Laboratorio informatico ■ Laboratorio scientifico ■ Laboratorio di Robotica/ Multimediale ■ ■ Mensa e Refettorio ■ Presidenza Scuola Secondaria ■ Uffici Amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aule Scuola Secondaria II Grado ■ Laboratorio Tecnologie Musicali

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”. (art.6 comma 1, Regolamento Licei).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per singola materia per il Liceo Linguistico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato D.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Le conoscenze, competenze e capacità individuate per gli studenti della classe V sez. A Liceo Linguistico in esito al percorso sono:

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ■ Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ■ Conoscere il lessico specifico delle singole discipline ■ Conoscere i contenuti disciplinari fondamentali
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale ■ Saper esprimere valutazioni critiche ■ Saper fare scelte ed affrontare problemi ■ Saper prendere appunti ed effettuare ricerche ■ Saper lavorare in gruppo ■ Saper organizzare il metodo di studi
CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ■ Possedere capacità linguistico-espressive ■ Possedere capacità logico-interpretative ■ Possedere capacità di apprendimento ■ Possedere capacità di rielaborazione ■ Saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia, sapendosi orientare dinanzi a nuovi problemi ■ Saper comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	I biennio	II biennio	V anno
Lingua e letteratura italiana	3 ½ *	3 ½ *	3 ½ *
Lingua e cultura latina	2	-	-

Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	4	
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	2 ½ *	3 ½ *	3 ½ *
Lingua e cultura straniera Cinese)	3	3	3
Storia e Geografia	2	-	-
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Informatica *	1*	1*	1*
Totale	27	30	30

* In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche hanno modificato il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota non superiore al 20%. Tale quota consente alla scuola la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) ovvero l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

PRESIDE	
Prof.ssa Mirella Conca	
DOCENTE	DISCIPLINA/E
Valerio Benedetti	Lingua e letteratura italiana
Giada Catenacci	Lingua e cultura straniera (inglese)
Simone Martina	Lingua e cultura straniera (spagnolo)
Jessica Capurso	Lingua e cultura straniera (cinese)
Vanessa Garcia Postigo	Lingua e cultura straniera (francese)
Giada Catenacci	Lingua e cultura straniera (tedesco)
Andrea D'Isabella	Storia e filosofia
Simona Mosca	Scienze naturali
Carlotta Petrosino	Matematica
Loretta Barile	Storia dell'arte
Alessandro Morlupo	Scienze motorie e sportive
Angelo Pappalardo	Religione
Alessandro Lucrelli	Materia aggiuntiva: Informatica

3.2 Continuità del Consiglio di classe

DISCIPLINA/E	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Paola Puggioni	Paola Puggioni/ Silvia Esposito	Valerio Benedetti
Lingua e cultura straniera (inglese)	Elisa Sartarelli/Giulia Giombini	Stefania Ricatti	Giada Catenacci
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	Valeria Ialongo	Simone Martina	Simone Martina
Lingua e cultura straniera (Francese)	Vanessa Garcia Postigo	Vanessa Garcia Postigo	Vanessa Garcia Postigo
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	Elisa Sartarelli	Stefania Ricatti	Giada Catenacci
Lingua e cultura straniera (Cinese)	Ludovica Barbato/Jessica Capurso	Jessica Capurso	Jessica Capurso
Storia e Filosofia	Francesca Zelletta	Eleonora D'Andrea	Andrea D'Isabella
Scienze naturali	Simona Mosca	Simona Mosca	Simona Mosca
Fisica	Carmela Conte/ Grazia Lomoro	Jacopo Collini	Carlotta Petrosino
Matematica	Giustino Amicolo	Jacopo Collini	Carlotta Petrosino
Storia dell'arte	Antonella Rizzi	Antonella Rizzi/ Loretta Barile	Loretta Barile
Scienze motorie e sportive	Simone Scisciola/Alessandro Morlupo	Alessandro Morlupo	Alessandro Morlupo
Religione	Angelo Pappalardo	Angelo Pappalardo	Angelo Pappalardo
Materia aggiuntiva: Informatica	Alessandro Lucarelli	Alessandro Lucarelli	Alessandro Lucarelli

3.3 Composizione

1	B.R.
2	C.M
3	D.A.
4	D.S.G
5	D.V.F.M
6	E.L
7	M.G
8	M.S.
9	O.F.A.
10	P.G.E.
11	S.L.
12	S.M.
13	S.V
14	T.M.

3.4 Storia della classe

La classe risulta composta da 15 alunni, di cui 4 maschi e 11 femmine.

Nello specifico, nella classe sono presenti 3 alunni DSA per i quali il consiglio di classe ha redatto un apposito PDP, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche ed interrogazioni. Come desunto dalla scheda d'iscrizione e dai colloqui con le famiglie, la classe presenta un livello socio economico alquanto omogeneo; la maggior parte degli studenti, infatti, appartiene al ceto medio (professionisti, commercianti, imprenditori, funzionari dello stato o di enti privati). Gli studenti provengono da diverse zone della città e presentano caratteristiche socioeconomiche e culturali di livello discreto.

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

CLASSE	Iscritti	Ritirati/trasferiti	Inserimenti in corso di anno	promossi con giudizio sospeso	respinti
Terza	10	-	4	-	-
Quarta	12	-	2	1	-
Quinta	10	2	-		

Il rapporto scuola-famiglia è stato frequente per ogni anno scolastico (incontri pomeridiani, colloqui antimeridiani, colloqui personali con la presidenza e i singoli docenti) e ha consentito di conoscere e valutare più approfonditamente l'inserimento di ciascuno studente nell'ambito scolastico. A seguito della conclusione delle misure restrittive legate all'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19, i colloqui con le famiglie si sono svolti in modalità mista, sia in presenza che a distanza tramite l'applicazione Google Meet.

In base all'autonomia scolastica il collegio docenti ha stabilito l'introduzione dell'informatica quale materia considerandola strumento essenziale per il futuro inserimento nella realtà universitaria e/o lavorativa e civile, altresì utile allo sviluppo delle capacità individuali.

Nel corso del triennio la classe ha subito alcune trasformazioni dal punto di vista della composizione, nonostante sia rimasto pressoché stabile il numero totale degli iscritti.

Nel corso del primo trimestre si sono rilevate alcune fragilità e lacune nelle conoscenze, competenze e abilità in alcune discipline, criticità poi risoltesi nel corso dell'anno scolastico.

Dal punto di vista didattico il percorso formativo degli studenti presenta delle eterogeneità dovute alla diversa e personale motivazione all'apprendimento.

Alcuni studenti hanno affrontato lo studio con continuità e profitto per tutto il corso dell'anno scolastico: si sono dimostrati autonomi, interessati ad accrescere le loro conoscenze e competenze ed hanno dimostrato di possedere capacità di analisi, sintesi e capacità operative, affrontando lo studio con continuità e profitto per tutto il corso dell'anno scolastico. Un secondo e ristretto gruppo di studenti ha condotto uno studio selettivo, caratterizzato da conoscenze e competenze per lo più scolastiche, preferendo alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri, realizzando comunque progressi e raggiungendo risultati discreti.

Il gruppo classe alla fine del percorso di studi presenta dunque alunni che si sono distinti per un impegno costante e responsabile e che sono pervenuti ad una buona conoscenza degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline, mostrando interesse e versatilità, sostenuti da un buon metodo di studio e capaci di operare confronti e collegamenti tra i vari ambiti disciplinari. Altri hanno raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti applicando le conoscenze essenziali in modo corretto e autonomo.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, rispettoso del regolamento d'istituto e un dialogo propositivo con le varie realtà scolastiche.

La frequenza è stata regolare per la maggioranza degli studenti, fatta eccezione per un'esigua percentuale di alunni che hanno registrato numerose assenze, adeguatamente giustificate.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire l'inclusione, i docenti hanno sviluppato un clima positivo nella classe diretto a costruire percorsi di studio partecipati dagli studenti, nello specifico nella classe V Liceo Linguistico sono presenti 3 alunni DSA per cui è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato. I docenti hanno sfruttato i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti minimizzando i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, facile affaticabilità). I docenti hanno favorito l'apprendimento attraverso il canale visivo (avvalendosi di organizzatori grafici, come schemi, mappe, immagini, filmati) e il canale uditivo (registrazioni, sintesi vocale o lettore umano, libri di testo digitali), facendo leva sulla motivazione ad apprendere per favorire un dialogo in tutte le attività con i compagni della classe e per lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. Il docente ha variato azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascun alunno potesse trovare il suo spazio e ne fosse favorita la motivazione. I concetti più importanti sono stati ripresi e ripetuti in modi diversi: il docente si è accertato che tutti gli studenti seguissero e che a tutti fosse chiaro il percorso. Sono state predilette le strategie di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro a coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno con DSA possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di fungere da mediatori. Per concludere si può affermare che le metodologie didattiche adottate dai docenti per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni con DSA e non solo, sono: Cooperative Learning; Peer-Tutoring; Problem Solving; Tecnologie didattiche (Uso di computer, notebook, tablet, LIM).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Attraverso dei test nelle prime settimane dell'anno scolastico, sono stati accertati i prerequisiti. I dati ricavati sono stati esaminati collettivamente dai docenti, per concordare strategie comuni e percorsi didattici idonei. Il rispetto degli obiettivi fissati all'inizio di ogni anno scolastico ha impegnato il consiglio di classe in un lavoro attento, teso a favorire lo sviluppo del dialogo didattico in classe, durante lo svolgimento dei moduli afferenti alle singole discipline. L'attività didattica in presenza è stata organizzata cercando di promuovere un lavoro adatto alla realtà della classe, affrontando anche tematiche a carattere pluridisciplinare che, per valenza formativa e partecipazione riscontrate negli studenti, hanno suscitato maggior interesse. Le lezioni sono state articolate secondo una procedura comune costituita da brevi sintesi dell'argomento svolto nella precedente lezione nonché correzione degli esercizi svolti a casa ed eventuali ulteriori spiegazioni; l'esposizione dei nuovi argomenti è avvenuta mediante modalità "frontale" e "circolare", ricorrendo a frequenti interazioni con le conoscenze espresse dagli studenti. Frequentemente si è fatto uso di materiale audiovisivo, multimediale e di laboratorio, sfruttando gli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, in particolare l'IPad con le relative applicazioni utili per la didattica, la LIM e ulteriori software applicativi. Lo studio e l'approfondimento di alcuni argomenti inerenti specifiche discipline è stato supportato da dispense fornite dai docenti. Nell'elaborazione dei singoli programmi si è perseguita una comune finalità indirizzata a sviluppare in ogni singolo studente l'attitudine all'elaborazione logica e alla corretta espressione della stessa, il potenziamento del patrimonio di conoscenze e di esperienze (cfr. Profilo di indirizzo).

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di lingua e contenuti. In altre parole, è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina definita "non linguistica" (DNL) in una lingua veicolare differente da quella comunemente utilizzata per la comunicazione. Attraverso una lingua aggiuntiva si apprendono e insegnano sia contenuti che lingua. L'approccio per l'integrazione dei contenuti nella lingua inglese che la scuola propone agli studenti è di tipo laboratoriale e non frontale, in modo da stimolare l'autonomia dall'insegnante potenziandone il saper fare. Gli studenti apprendono così il linguaggio specifico della materia potenziando le loro capacità comunicative. Nello specifico gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno lavorato su un modulo con il docente curricolare, inserito nel percorso della materia. Le DNL individuate dal Consiglio di Classe sono Matematica e Fisica con il seguente argomento: "The rational and irrational functions" e "The joule effect". Con l'analisi della tematica indicata, gli studenti hanno potenziato le abilità di ascolto e comprensione e altresì l'uso del linguaggio scientifico in lingua.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nel corrente anno scolastico, come già avvenuto negli anni precedenti, il Liceo ha previsto l'attivazione di tre modalità organizzative dei PCTO, finalizzate a promuovere esperienze formative coerenti con l'indirizzo di studio, favorendo l'orientamento e lo sviluppo di competenze trasversali. Tali attività possono svolgersi sia in orario curricolare sia extracurricolare, e sono così articolate:

1. **Progetti di classe:** attività obbligatorie di PCTO approvate dal Consiglio di Classe, rivolte all'intero gruppo classe. Sono strettamente connesse alla programmazione disciplinare e agli obiettivi formativi specifici del percorso liceale.
2. **Progetti ad opzione:** iniziative proposte dal Liceo e aperte alla libera adesione degli studenti, in base ai propri interessi e alle attitudini personali. La partecipazione a tali attività non esonera dallo svolgimento dei progetti di classe.
3. **Progetti individuali:** percorsi autonomamente scelti e proposti dagli studenti, realizzati presso enti esterni previa approvazione della Dirigenza scolastica e stipula di apposita convenzione con il soggetto ospitante. Anche in questo caso, resta l'obbligo di partecipazione ai progetti di classe.

Per quanto riguarda le modalità organizzative per anno di corso:

- Gli studenti delle classi **terze e quarte** sono coinvolti prevalentemente in progetti di **PCTO di classe intera**, che si svolgono in momenti dedicati sia in orario scolastico che extrascolastico, secondo le indicazioni dei Consigli di Classe.
- Gli studenti delle **classi quinte** partecipano prevalentemente a **progetti ad opzione**, sebbene possano essere attivati anche progetti di classe decisi dal Consiglio di Classe, da svolgersi in orario curricolare, extracurricolare.
- Tutti gli studenti, a prescindere dalla classe frequentata, possono completare il proprio percorso partecipando a **progetti ad opzione** o proponendo **attività individuali**, in linea con i propri interessi formativi e professionali.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente sull'orientamento nella scuola secondaria (DM 328/2022 e Linee guida del 2022), rientrano nei PCTO anche le attività di orientamento promosse dalla scuola, finalizzate a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto post-diploma. Tali attività comprendono, ad esempio:

- incontri con università, ITS e altri enti formativi;
- visite a saloni dell'orientamento;
- partecipazione a seminari, workshop, laboratori e simulazioni organizzati da enti esterni;
- attività progettuali inserite nel Piano Nazionale di Orientamento.

Queste iniziative concorrono al raggiungimento del monte ore previsto per i PCTO, valorizzando al contempo il percorso personale di ciascuno studente.

Inoltre tra le attività con valenza ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si include anche la partecipazione attiva degli studenti alle giornate di orientamento organizzate dalla scuola (**Open Day**), in qualità di tutor o facilitatori. Tali attività, opportunamente progettate, documentate e monitorate da un docente tutor, rappresentano un'opportunità per lo sviluppo di competenze trasversali (relazionali, organizzative, comunicative) coerenti con il profilo educativo dello studente. Rientrano in questo ambito: l'accoglienza delle famiglie, l'illustrazione dell'offerta formativa, il supporto nella presentazione di laboratori e ambienti didattici, la creazione di materiali informativi, la gestione della comunicazione.

Infine, si rimanda all'Allegato C per la consultazione dei piani formativi per ciascuna attività; piani formativi di percorsi individuali, patti formativi, schede valutative e attestati di partecipazione sono accessibili nei fascicoli degli studenti.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nei precedenti anni scolastici sono stati realizzati interventi personalizzati di recupero e di potenziamento in orario pomeridiano e hanno riguardato spiegazioni integrative, assegnazione di particolari esercitazioni a casa e itinerari personalizzati. Anche per quest'anno scolastico sono state programmate attività specifiche di recupero e potenziamento in itinere: in questo frangente in cui si evidenzia una certa fragilità emotiva negli studenti, la scuola ha avuto la priorità di mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, rassicurando costantemente gli alunni. È rimasto, quindi, essenziale non interrompere il percorso di apprendimento e di recupero. Per questo motivo, sono state attivate delle strategie di recupero individuali e in itinere per gli studenti con maggiori fragilità.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Il Consiglio di classe nell'A.S. 2025-2026 ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del D.M. n. 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO: Noi, cittadini d'Italia e d'Europa

A.S./PERIODO E DURATA: a.s. 2025 -2026 - I, II, III Trimestre

BREVE DESCRIZIONE: Il progetto, svolto da alcuni docenti del consiglio di classe, si è posto quale obiettivo primario il guidare gli studenti ad avere maggior consapevolezza della loro importanza non solo in quanto persone singole, ma anche come cittadini d'Italia e dell'Europa. Attraverso la presentazione e l'approfondimento degli articoli principali della nostra Costituzione e mettendoli in relazione con i "Goal" dell'Agenda 2030, i ragazzi sono stati invitati a mettere in relazione la teoria con la pratica, grazie alle conoscenze acquisite con l'esperienza di PCTO e, di conseguenza, a riflettere sui loro diritti e doveri civici grazie al dibattito guidato in classe.

Tematiche storiche:

- I diritti inviolabili dell'uomo, uguaglianza di tutti i cittadini, ripudio della guerra, libertà di pensiero (artt. 2,3,11,21)

Tematiche scientifiche:

- I Goal dell'Agenda 2030: Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"
- Intelligenza artificiale

Tematiche umanistiche:

- Discriminazione e femminicidio (violazione art.2)
- Modern forms of slavery
- The civil rights movement
- Discrimination against minorities through language
- Tutela e promozione dei beni artistici e paesaggistici (art. 9)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le direttive europee in materia di Formazione ed Istruzione richiedono oggi alla scuola di attuare strategie per sostenere individualmente gli allievi nello sviluppo personale e sociale, utilizzando metodologie anche in contesti educativi extrascolastici. Tali attività si rivelano notevolmente formative perché promuovono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di organizzazione, di realizzazione nei tempi, di "saper fare" e di "saper essere"

consentendo agli studenti di esprimere competenze e capacità talvolta non evidenziate dalla didattica tradizionale
Nel corso del triennio, le attività più rilevanti sono state:

SEMINARI, CONFERENZE, RICORRENZE

TITOLO: Olimpiadi della filosofia

PERIODO E DURATA: 10 febbraio 2023 - 16 marzo 2023/ a.s. 2023-2024/ 2024-2025

BREVE DESCRIZIONE: Le Olimpiadi della filosofia sono rivolte a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi della filosofia sono:

- Approfondimento dei contenuti filosofici
- Confronto con un contesto extra-scolastico, di respiro regionale e nazionale
- Raccordare scuola, università e centri di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico.

TITOLO: Lectio Magistralis del Prof. Riccardo Valentin,

PERIODO E DURATA 13 maggio 2024 alle ore 10:00

BREVE DESCRIZIONE: il professore Riccardo Valentin, con la professoressa Simona Mosca, docente di Scienze del nostro Liceo, incontrerà, presso la sala conferenze dell'istituto, gli studenti del quinto anno del liceo per una lectio magistralis sul cambiamento climatico.

Il professor Riccardo Valentini ha ricevuto innumerevoli premi per il suo lavoro tra i quali nel 2007 insieme all'IPCC, di cui ha fatto parte, il premio Nobel per la Pace per le ricerche condotte sul cambiamento climatico.

TITOLO: V Edizione degli Stati Generali per la Natalità

PERIODO E DURATA 27-28 novembre 2025 alle ore 9:00

BREVE DESCRIZIONE: Gli Stati Generali per la Natalità sono un appuntamento annuale promosso per: • riflettere su un tema capace di unire tutto il Sistema Paese; • proporre azioni concrete per invertire il trend demografico; • immaginare una nuova narrazione della natalità; • tornare a parlare di futuro. Si tratta di un'importante occasione di confronto e riflessione sui temi centrali per la crescita sociale e culturale del nostro Paese.

TITOLO: Incontro per il giorno del ricordo

PERIODO E DURATA: 9 febbraio 2026 alle ore 11:00

BREVE DESCRIZIONE: Incontro con il dottor Olmi, per ricordare e trattare nel dettaglio il giorno del ricordo e gli eventi ad essi legato.

TITOLO: Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla

PERIODO E DURATA 16 marzo 2026 alle ore 14:00

BREVE DESCRIZIONE: momento di sensibilizzazione promosso dal DISCO Lazio, su iniziativa delle Rappresentazioni Studentesche dell'Università Roma Tre, in occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla, dedicata alla sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA).

TITOLO: Evento "Volere o potere?"

PERIODO E DURATA: 28 aprile 2026 alle ore 14:00

BREVE DESCRIZIONE: L'iniziativa nasce all'interno delle attività promosse dalla Fondazione per la Natalità, che da anni lavora per portare il tema del futuro demografico al centro del dibattito culturale e sociale del Paese, coinvolgendo istituzioni, scuola e giovani generazioni. Finalità educativa dell'iniziativa Anche quest'anno i dati demografici confermano una realtà significativa: in Italia diminuiscono le nascite. Tuttavia, il desiderio dei giovani di costruire una famiglia resta vivo, ma spesso si scontra con difficoltà concrete. L'evento si propone di

stimolare una riflessione sul rapporto tra desiderio e possibilità, promuovere una visione consapevole e responsabile del futuro, favorire il confronto diretto con esperti e istituzioni e sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione plurigiornalieri sono programmati dal collegio dei docenti per la valenza formativa, culturale e pedagogica, per la trasversalità degli obiettivi formativi e didattici comuni a più discipline, per l'elevato carattere di socializzazione dell'esperienza e per il profondo significato che si vuole attribuire al "viaggio" come momento di crescita all'interno di un percorso scolastico. Il collegio dei docenti delibera ogni anno una settimana, normalmente coincidente con il termine del secondo trimestre, nella quale programmare il viaggio. Il viaggio ha come meta per l'ultimo triennio una città europea, il programma del viaggio viene condiviso dal consiglio di classe sulla base del curriculum scolastico. La partecipazione è facoltativa e gli studenti che non partecipano frequentano la scuola regolarmente e sono impegnati in uscite didattiche, corsi di recupero, attività di potenziamento e/o laboratori. In particolare, sono stati organizzati i seguenti viaggi:

A.S. 2023/2024 Viaggio d'istruzione a PRAGA

Alcuni studenti della classe hanno preso parte al viaggio d'istruzione a Praga svoltosi nel mese di marzo. Particolare rilievo hanno avuto i luoghi di Kafka e la visita alla zona ebraica della città, che ha permesso momenti di riflessione sul percorso etico e storico degli effetti dell'antisemitismo nazista con la visita alla cittadina di Terezin. Le visite in città hanno permesso di apprezzare l'evoluzione dell'architettura sacra ebraica, vista la presenza di storiche sinagoghe, che convivono con capolavori dell'arte cristiana come il Bambino Gesù di Praga custodito nella chiesa di Santa Maria della Vittoria. Una visione della storia politica del paese è stata offerta agli studenti durante le visite al Palazzo Reale, la Basilica di San Giorgio, la cattedrale di San Vito. Gli studenti sono stati invitati a comprendere e confrontarsi con una realtà urbana e storica differente da quella italiana, una realtà che negli anni ha visto drammatici eventi fino alla conquista della indipendenza.

A.S. 2024/2025 Viaggio d'istruzione a BARCELLONA

Alcuni studenti della classe hanno preso parte al viaggio d'istruzione a Barcellona svoltosi nel mese di marzo. Le conoscenze storiche degli studenti si sono perciò arricchite attraverso l'esperienza diretta dei luoghi della città. Ampio spazio è stato dunque dedicato alla scoperta delle bellezze artistiche di cui la città è custode con le visite al Barrio Gotico e El Born, Plaza Real, Casa Batllò, Casa Milà (La Pedrera), Park Guell, Sagrada Família.

A.S. 2025/2026 Viaggio d'istruzione a LISBONA

Nel mese di marzo le classi del triennio dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare al viaggio d'istruzione plurigiornaliero a Lisbona. Gli studenti hanno ripercorso le tappe più importanti della storia della città visitando luoghi dalla grande importanza storica, culturale e sociale come: ALFAMA quartiere antico di Lisbona, visita al Parque Eduardo VII, visita a l'Avenida de Liberdade, e infine, visita Praca dos Restauradores e Bastione del Castelo de Sao Jorge; il quartiere Belem, storica ex zona dei cantieri navali; il Museo Maat (arte, architettura e tecnologia); il fiume Tago, ed i suoi musei, parchi e giardini; il Palazzo Reale Palacio Nacional da Ajuda; Museo Nacional dos Coches y Bocas; Fátima con visita al Santuario dedicato alla Madonna di Fátima; Bairro Alto; Rossio, stupendo esempio di urbanistica settecentesca, Teatro Nacional, Igreja de Santo António, Cattedrale di Santa Maria Maggiore; *Parque das Nações*; ambizioso piano urbanistico, che ha radicalmente trasformato l'aspetto della zona, è stato realizzato in occasione dell'EXPO del 1998.

VISITE CULTURALI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

Le visite culturali, così come la partecipazione a manifestazioni, sono proposte e organizzate per l'elevata valenza formativa che rivestono sia sul piano didattico che educativo. Con tali uscite, didatticamente si vuole favorire l'apprendimento degli insegnamenti curricolari attraverso la conoscenza nell'ambiente, mentre, da un punto di vista educativo, si vuole favorire la positiva socializzazione del gruppo classe e sostenere lo sviluppo evolutivo della autonomia nei ragazzi, attraverso esperienze concrete per l'acquisizione di tutte le competenze. Tuttavia, a causa emergenza sanitaria nazionale, nell'anno scolastico 2020-2021 non sono state organizzate visite culturali e manifestazioni. Dal successivo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

TITOLO: Alla scoperta dei tesori di Roma

PERIODO: Marzo 2023

BREVE DESCRIZIONE: Uscita didattica per scoprire i monumenti dell'arte antico: il Colosseo e i Fori Imperiali. (Uscita realizzata per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio di istruzione).

TITOLO: Re-Generation

PERIODO E DURATA: 8 marzo 2023 ore 9:00

BREVE DESCRIZIONE: Visione rappresentazione teatrale Re-Generation (evento teatrale interattivo), presso il teatro Eleusis, in via della Sette Chiese 243. La rappresentazione teatrale ha coinvolto i ragazzi in un itinerario teatrale alla scoperta delle diverse declinazioni del tema del viaggio nella storia dell'attualità, dalla preistoria al mondo comportamento.

TITOLO: Uscita didattica Palazzo Barberini

DURATA: 6 febbraio 2024

BREVE DESCRIZIONE: Gli studenti sono stati accompagnati da una guida nella scoperta di Palazzo Barberini, prototipo di palazzo barocco, frutto del lavoro dei più importanti architetti del Seicento: Carlo Maderno, Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini ed hanno inoltre avuto modo di visitare la mostra sull'impostazione culturale che Urbano VIII, uno dei "papi del Barocco", volle dare alla città.

TITOLO: Roma tra arte antica, Rinascimentale e Barocca.

PERIODO: Marzo 2024

BREVE DESCRIZIONE: Uscita didattica per scoprire i monumenti, le opere architettoniche, pittoriche e scultoree di Roma tra arte antica, Rinascimentale e Barocca.

ISIA. Visita presso l'Istituto Superiore Industrial Design di Roma, per scoprire il mondo del Design, (uscita realizzata per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio di istruzione).

TITOLO: A spasso per Roma: tra Antica e Barocco

PERIODO: 12 Marzo 2025

BREVE DESCRIZIONE: Uscita didattica dal titolo "A spasso per Roma: tra Antica e Barocco". L'iniziativa ha lo scopo di permettere agli alunni di ammirare le bellezze artistiche della città scoprendo la storia e l'arte che contraddistinguono la Capitale. La passeggiata avrà inizio dal Colosseo, lungo i Fori Imperiali, gli studenti insieme ai docenti hanno avuto modo di osservare e visitare monumenti e opere come: San Luigi dei Francesi, Sant'Ignazio, il quadriportico di Sant'Ivo alla Sapienza, (uscita realizzata per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio di istruzione).

TITOLO: "Pablo Picasso lo straniero"

PERIODO: 30 Aprile 2025

BREVE DESCRIZIONE: Gli studenti hanno visitato la mostra che reca il titolo "*Pablo Picasso: Lo straniero*" presso Palazzo Cipolla.

TITOLO: ¡Ay Carmela!

PERIODO E DURATA: 7 maggio 2025

BREVE DESCRIZIONE: Gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale *¡Ay Carmela!* presso il teatro Palladium. La pièce, ambientata negli anni della guerra civile spagnola, ha permesso una suggestiva immersione nella cultura ispanica e una riflessione collettiva sui processi di liberazione e di resistenza, mettendo a confronto i traumi del passato con un presente di discriminazione, violenza, emarginazione.

TITOLO: Hotel Dante

PERIODO E DURATA: 25 marzo 2026 ore 9:30

BREVE DESCRIZIONE: Una rappresentazione teatrale itinerante sui personaggi più emblematici della Divina Commedia.

TITOLO: Alla scoperta dei tesori artistici e urbanistici di Roma

PERIODO E DURATA: 11 marzo 2026 ore 9:00


BREVE DESCRIZIONE: Una visita didattica di particolare valore formativo, finalizzata alla conoscenza diretta del patrimonio storico, artistico e urbanistico della città di Roma. Durante l'uscita sono stati visitati i seguenti luoghi: Circo Massimo. Bocca della Verità. Salita al Colle Aventino. Basilica di Santa Sabina. Giardino degli Aranci. Serratura dei Cavalieri di Malta

TITOLO: Uscita didattica alla GNAM - Galleria di Arte Moderna a Roma

PERIODO E DURATA: 19 maggio 2026 ore 9:00

BREVE DESCRIZIONE: Un' uscita didattica presso la GNAM - Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna è uno dei Musei più importanti d'Italia dedicati all'arte moderna e contemporanea. Si trova a Roma, all'interno di un grande edificio del secolo XIX progettato da Cesare Bazzani, nel quartiere dei Parioli vicino Villa Borghese.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PROGRAMMI SVOLTI

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO SERAPHICUM</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO</p>
Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	Valerio Benedetti
Classe	V sez. A
A.S.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 15 alunni. Nella classe sono presenti 6 studenti con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

Il percorso didattico svolto nel corso dell'anno scolastico con la classe ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di una consapevolezza critica relativa allo sviluppo della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, attraverso lo studio dei principali autori, movimenti culturali e testi significativi della tradizione letteraria. Particolare attenzione è stata rivolta al rapporto tra produzione letteraria, contesto storico e trasformazioni culturali, al fine di permettere agli studenti di cogliere il valore della letteratura come espressione della società e della sensibilità delle diverse epoche.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare negli studenti una riflessione attiva sui testi e sulle poetiche affrontate, valorizzando sia l'analisi delle opere sia la capacità di collegare temi, autori e correnti letterarie. Lo studio della disciplina è stato accompagnato da continui riferimenti interdisciplinari, in particolare con la storia, la filosofia e la storia dell'arte, così da favorire una visione più ampia e articolata del panorama culturale europeo tra XIX e XX secolo.

Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi poetici e narrativi, considerati non soltanto dal punto di vista contenutistico, ma anche nelle loro caratteristiche stilistiche, linguistiche e simboliche. In particolare, si è lavorato sulla comprensione delle diverse concezioni del ruolo dell'intellettuale, sull'evoluzione della sensibilità moderna e sulla crisi delle certezze tradizionali che caratterizza gran parte della letteratura del Novecento.

Nel corso dell'anno, sono state inoltre svolte esercitazioni finalizzate alla preparazione della prima prova dell'Esame di Maturità, con attività dedicate alle diverse tipologie testuali previste dall'esame. Gli studenti sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di scrittura più consapevole e nella costruzione di testi coerenti, argomentati e lessicalmente appropriati.

La classe ha mostrato un livello complessivamente discreto, pur con una preparazione piuttosto disomogenea. Alcuni studenti hanno evidenziato buone o ottime capacità di rielaborazione personale, di analisi critica e di esposizione orale, dimostrando interesse e partecipazione costante alle attività proposte. Altri alunni, invece, hanno raggiunto risultati sufficienti, mostrando talvolta difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione critica degli argomenti trattati. Nel complesso, tuttavia, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico possono considerarsi sostanzialmente raggiunti.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Conoscenza dei principali autori, movimenti culturali e correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento italiano, con particolare attenzione ai temi, alle poetiche e ai testi più significativi della tradizione letteraria.

Abilità

Capacità di lettura, comprensione e analisi dei testi poetici e narrativi; capacità di contestualizzare autori e opere nel relativo periodo storico-culturale; capacità di produzione scritta e orale attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato e coerente.

Competenze

Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti tra autori, correnti letterarie e contesto storico-culturale; sviluppo di competenze argomentative e critiche nell'esposizione orale e scritta.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Romanticismo europeo

- caratteristiche principali e differenze con il neoclassicismo

Il Romanticismo italiano

- polemica classicisti/romantici
- l'appello di Madame de Staël agli scrittori italiani
- la *Lettera semiseria* di Berchet
- la rivista «Il Conciliatore»
- Mercantini, *La spigolatrice di Sapri*

Alessandro Manzoni

- la vita, le opere, il pensiero
- la lettera a Cesare d'Azeglio (22.09.1823)
- *Il 5 maggio*
- *Adelchi*: «Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti»
- *I Promessi sposi* e la questione della lingua

Giacomo Leopardi

- la vita, le opere, il pensiero
- Poesie: *All'Italia*, *Ad Angelo Mai*, *L'Infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *Il tramonto della luna*, *La ginestra*

- Operette morali

Dante Alighieri

- Canti I, VI, XVII e XXXIII del Paradiso

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- caratteristiche principali delle due correnti letterarie: somiglianze e differenze

Giovanni Verga

- la vita, le opere, il pensiero
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

Simbolismo e Decadentismo

- caratteristiche principali
- Baudelaire e i «poeti maledetti»

Gabriele d'Annunzio

- la vita, le opere, il pensiero
- I romanzi: *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*
- Il teatro e il cinema: *Francesca da Rimini*, *La figlia di Iorio*, *Fedra*, *Cabiria*
- Le Laudi: *L'annunzio*, *In morte di un distruttore*, *La pioggia nel pineto*
- La politica: il discorso di Quarto, la *Canzone del Quarnaro*, la Carta del Carnaro

Giovanni Pascoli

- la vita, le opere, il pensiero
- *Il fanciullino*
- Myricae: *X Agosto*, *L'assiuolo*,
- I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*, *La cavalla storna*
- *La grande proletaria si è mossa*

Il Futurismo

- Il contesto storico, politico e culturale delle avanguardie
- *Il manifesto del futurismo* (1909)
- Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Zang Tumb Tumb*, *Mafarka il futurista*
- Majakovskij: *A piena voce*

Italo Svevo

- la vita, le opere, il pensiero
- *La coscienza di Zeno* e il rapporto di Svevo con la psicoanalisi

Luigi Pirandello

- la vita, le opere, il pensiero
- Saggi: *L'umorismo*
- Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*
- Teatro: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

***Giuseppe Ungaretti**

- la vita, le opere, il pensiero
- *Il porto sepolto*, *Allegria*, *Il sentimento del tempo*, *La terra promessa*

***Eugenio Montale**

- la vita, le opere, il pensiero
- *Ossi di seppia*

*argomenti trattati dopo il 15 maggio

METODOLOGIA

- Le lezioni sono state svolte attraverso spiegazioni sistematiche e organiche dei principali autori, movimenti culturali e fenomeni letterari affrontati nel corso dell'anno scolastico. L'attività didattica ha privilegiato la lettura, l'analisi e il commento guidato dei testi, favorendo il dialogo con gli studenti e la riflessione critica sui contenuti proposti.
- Particolare attenzione è stata dedicata alla contestualizzazione storico-culturale delle opere e allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari con altre discipline dell'area umanistica.
- Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte esercitazioni finalizzate alla preparazione della prima prova dell'Esame di Maturità, con attività dedicate alle tipologie A, B e C, oltre a verifiche formative in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato condotto tenendo conto del grado di comprensione e di rielaborazione dei contenuti, del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dello sviluppo delle capacità espressive, argomentative e critiche degli studenti. La valutazione ha inoltre considerato il punto di partenza dei singoli alunni, i progressi compiuti nel corso dell'anno, l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività didattiche e le potenzialità individuali.

Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte. Per quanto riguarda le prove orali, sono state svolte interrogazioni individuali e colloqui finalizzati ad accertare la conoscenza degli autori, delle opere e dei principali nuclei tematici della disciplina, nonché la capacità di esposizione e di collegamento tra i contenuti.


Per quanto riguarda le prove scritte, sono state proposte esercitazioni relative alle diverse tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità (tipologia A, B e C), oltre a una simulazione completa della prima prova. Sono stati inoltre somministrati test strutturati e semi-strutturati di letteratura italiana, con quesiti a risposta multipla, domande aperte e attività di commento e analisi di brevi testi poetici e narrativi.

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui la correttezza espressiva, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e interpretazione dei testi, la coerenza argomentativa, la capacità di rielaborazione personale e l'attitudine a stabilire collegamenti interdisciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- S. Prandi, *Lo specchio della pagina*, volumi 3A+3B, Mondadori Scuola
- S. Prandi, *Lo specchio della pagina: Leopardi*, Mondadori Scuola
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia: Paradiso*, Le Monnier
- A. Roncoroni, *L'Esame di Stato*, Carlo Signorelli Editore
- Schemi e mappe concettuali

- Fotocopie digitali di altri manuali

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO							
	<table border="1"> <tr> <td>Disciplina</td> <td>Francese</td> </tr> <tr> <td>Docente</td> <td>Vanessa Garcia Postigo</td> </tr> <tr> <td>Classe</td> <td>V LL</td> </tr> <tr> <td>A.S.</td> <td>2025/2026</td> </tr> </table>	Disciplina	Francese	Docente	Vanessa Garcia Postigo	Classe	V LL	A.S.
Disciplina	Francese							
Docente	Vanessa Garcia Postigo							
Classe	V LL							
A.S.	2025/2026							

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V di Francese del Liceo Linguistico, composta da 2 studentesse, si presentava all'inizio dell'anno scolastico, con una capacità di partenza e una preparazione di base di livello buono. Fin da subito, le studentesse hanno dimostrato un buon impegno nello svolgimento delle lezioni e dei compiti a loro assegnati.

Inoltre la classe ha dimostrato entusiasmo ed interesse nei confronti della materia, contribuendo a creare un clima di confronto e di collaborazione, sia con la docente che tra compagne. Grazie ad uno studio pregresso del francese già in partenza buono, le studentesse, con la loro motivazione e il loro impegno, sia nello studio, che nello svolgimento dei compiti assegnati, hanno pienamente raggiunto il livello atteso alla fine del quinto anno di scuola superiore di secondo grado. Dal punto di vista contenutistico, la classe ha affrontato lo studio delle principali correnti letterarie francesi dall'inizio dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Unitamente allo studio dei diversi brani ed autori proposti dalle varie correnti letterarie studiate, le studentesse hanno saputo apprendere quanto ogni movimento letterario dipenda dal contesto storico-culturale di riferimento e trovi sostanziale spiegazione proprio se contestualizzato e non svincolato dagli sviluppi industriali, tecnologici, sociali, storici, artistici del relativo tempo. Di conseguenza hanno saputo sviluppare un discreto senso critico e una buona capacità nel collegare tra loro sia i singoli movimenti letterari, che gli stessi con altre discipline, prevalentemente di stampo umanistico. Gli obiettivi relativi al raggiungimento di una conoscenza della materia sono stati perseguiti e raggiunti in maniera soddisfacente. Entrambe hanno imparato a riconoscere e riassumere i contenuti fondamentali di ogni argomento e ciascuna, partendo dal proprio bagaglio culturale e personale, a saper rielaborare in maniera critica e autonoma gli argomenti studiati. Il percorso disciplinare ha condotto la classe in una dimensione di consapevolezza dei contenuti studiati di letteratura francese e del loro attaccamento al periodo storico, così come della loro attualità in un mondo in evoluzione costante.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Conoscenza dei principali movimenti ed autori di letteratura francese dall'inizio dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento.

Conoscenza del contesto storico, economico, politico e culturale in cui sono inseriti gli autori e le opere studiate.

Abilità

Saper descrivere un brano ed un autore inserendolo nel suo contesto storico-culturale.

Saper riassumere in concetti basilari i contenuti.

Saper analizzare in maniera critica e precisa gli autori e i brani proposti.

Competenze

- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Saper riscontrare nella contemporaneità legami o divergenze con i valori contenuti ed espressi dai brani studiati
- Capacità di rielaborazione autonoma e riflessione critica sui contenuti appresi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Introduction littéraire. Le XIX siècle : cadre historique, social, politique, économique, religieux et culturel.

1. Le Romantisme

- L'éveil romantique : Mme de Staël, François de René de Chateaubriand, *René*
- La poésie romantique : Alphonse La Martine, Alfred de Vigny, George Sand.
- Le théâtre romantique : Victor Hugo, *la bataille d'Hernani*
- Le roman romantique : Victor Hugo, *Les Misérables*

2. Entre Romantisme et Réalisme

- Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, *la Chartreuse de Parme*
- Honoré de Balzac, *Le père Goriot*, *Eugénie Grandet*

3. Du Réalisme au Naturalisme

- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*
- Émile Zola, la fresque des *Rougon – Macquart*

4. Le Symbolisme

- Baudelaire, *Les fleurs du mal*
- Rimbaud
- **Introduction littéraire.** Le XXème siècle : cadre historique, social, politique, économique, religieux et culturel. *
- **Dadaïsme et Surréalisme** : mention rapide sur l'œuvre d'Apollinaire *
- **Marcel Proust**, *A la recherche du temps perdu* : mention rapide sur l'auteur et l'œuvre *

* argomenti trattati dopo il 15 maggio

METODOLOGIA

Il rafforzamento della conoscenza della lingua straniera avverrà attraverso lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali e prove grammaticali. Lo studio della letteratura è stato affrontato a partire dal contesto storicoculturale per poi giungere alla comprensione del pensiero degli autori e dell'analisi contenutistica, linguistica e stilistica di estratti delle opere selezionate. È stato privilegiato un approccio comunicativo, volto a mettere in risalto l'importanza della lingua come strumento di comunicazione, contatto e scambio. La spiegazione e l'analisi dei diversi brani è stata sempre svolta con una prima analisi e spiegazione data frontalmente dalla docente, completata poi da un'analisi coadiuvata dalle domande di riflessione proposte dal libro di testo, poi riviste e corrette con la docente in sede di

lezione. Sono stati ritagliati momenti di scambi e dibattito, guidati dall'insegnante, su temi di rilevanza civica, sociale e culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove **scritte** si è tenuto conto della comprensione del testo proposto, della pertinenza dei contenuti, della forma e del lessico. Relativamente alla composizione è stata presa in considerazione la capacità di sintesi, lo sviluppo della tematica con i suoi elementi di coesione e coerenza e l'aspetto morfosintattico.

Per quanto riguarda le verifiche **orali**, i parametri di valutazione sono la capacità di comprensione, l'efficacia comunicativa, la qualità dell'esposizione e la conoscenza delle problematiche letterarie o socioculturali affrontate durante lo svolgimento del programma, la conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche, l'esposizione corretta, la precisione lessicale, la fluidità.

Le verifiche scritte sono state distribuite nel corso dell'anno con frequenza regolare per monitorare il livello di autonomia linguistica e di preparazione contenutistica. Esse potranno essere svolte sotto forma di:

- comprensione (a crocette o con domande aperte) di brani socioeconomici, letterari, di attualità; - brevi composizioni;
- questionari;
- composizioni scritte su varie tematiche di attualità, di cultura generale o riflessioni personali su problematiche emerse dai testi studiati in classe;

Le verifiche orali, due a trimestre, hanno mirato all'accertamento dell'assimilazione dei contenuti e fatto sempre riferimento alle conoscenze precedentemente acquisite. Si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- lettura, comprensione e discussione dei testi proposti
- esposizione e argomentazione dei contenuti letterari
- analisi e commenti degli estratti dei testi letterari scelti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI


Il libro di testo suggerito per lo studio dei principali autori ed opere è stato:

Letteratura: *Littérature Plus volume 2, du XIXe siècle à nos jours*, Elisa Langin con Amandine Barthès, Valentina Bobbio, Charlotte Galland e Paola Sosso, Lœscher Editore

Grammatica: #français essentiel – Livre de l'élève et cahier, Colette Berger, Gabriel Frémiaux, Carole Poirey et Anita Walther, DeA Scuola – Cideb.

Al libro di testo sono state affiancate dispense fornite dalla docente.

Gli strumenti adottati sono stati: IPAD, dispense ed esercizi forniti dalla docente.

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO
Disciplina	Scienze Naturali
Docente	Prof.ssa Simona Mosca
Classe	5LL
Libri di testo	F.Tottola, A.Allegrezza, M. Righetti, Biochimica - linea blu. Edizioni Mondadori Scuola

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 11 femmine e 4 maschi. Nella classe sono presenti 6 studenti con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni. Alcuni studenti si sono inseriti nella classe (che seguivo già) solo quest'anno in quanto provenienti da un'altra scuola.

La classe, dal punto di vista didattico e disciplinare, ha evidenziato, durante tutto il corso dell'anno, un andamento vistosamente eterogeneo. La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare e proficua da parte di tutti gli alunni, lo studio e la partecipazione in classe hanno fatto registrare diversi periodi di discontinuità. Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha quindi tenuto conto delle peculiarità di ciascun allievo, delle competenze da corroborare e delle carenze da colmare.

Alcuni studenti hanno raggiunto dei risultati complessivamente sufficienti ed alcuni elementi hanno dimostrato una buona conoscenza della disciplina, unitamente a efficaci capacità critiche. La programmazione della materia in oggetto è stata svolta completamente. Per sostenere lo studio e la comprensione degli argomenti trattati, nel rispetto delle peculiarità dell'apprendimento di ciascuno studente, sono stati forniti riassunti, schemi, slide, durante tutto il corso dell'anno.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito, seppur in maniera differenziata, conoscenze relative ai diversi argomenti affrontati.

Abilità

Gli studenti hanno osservato i fenomeni mettendo in evidenza un diverso grado di approfondimento.

Competenze

Gli alunni hanno sviluppato ed acquisito una capacità di analisi, sintesi, di confronto, di valutazione critica, seppur a differenti livelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **CHIMICA DEL CARBONIO**
 - I composti organici (generalità)
 - Ibridizzazione
 - Legami carbonio- carbonio
 - Isomeria

- **GLI IDROCARBURI:**

- Alcani e cicloalcani

- Alcheni e dieni

- Alchini

- **LE MOLECOLE DELLA VITA:**

- Proteine (struttura, proprietà e natura degli amminoacidi, funzioni in particolare quella enzimatica).

- Esercitazione: rilevare la presenza di proteine (in alcuni alimenti) usando il reattivo di Biureto.

- Carboidrati (classificazione e funzione: dai monosaccaridi ai polisaccaridi).

- Lipidi (semplici e complessi).

- Vitamine

- **FOTOSINTESI:**

- Processo generale (distinzione tra fotosintesi ossigenica ed anossigenica, cellula vegetale, cloroplasti, pigmenti, fotosistemi).

- Fase luminosa e fase oscura

- **DINAMICA DELLA LITOSFERA:**

- Cosa è la litosfera
- La teoria della deriva dei continenti
- Morfologia dei fondali oceanici

- **TETTONICA A PLACCHE ED OROGENESI:**

- Teoria della tettonica a placche
- Tipi di orogenesi

- **FENOMENI SISMICI:**

- Terremoti: cosa sono, come si originano, le cause, durata, effetti, magnitudo, intensità, rischio sismico
- Onde sismiche, sismografo e sismogramma
- Scala Richter e Mercalli
- Terremoti in Italia e nel mondo

○ **VULCANISMO E VULCANI**

- Vulcanismo, attività vulcanica, tipi di vulcano
- Distribuzione dei vulcani sulla Terra
- Vulcani italiani

METODOLOGIA

- Lezioni frontali e dialogate
- Brainstorming

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha previsto verifiche scritte ed orali. Per le prove scritte sono stati predisposti test a risposta aperta (prevalenza) e multipla concernenti gli argomenti trattati. In suddette verifiche si è valutata la pertinenza alla traccia, l'approfondimento delle argomentazioni proposte, le conoscenze possedute. Nel corso dell'anno si è tenuto conto dei progressi individuali degli studenti rispetto alla situazione iniziale di ciascuno. Per quanto concerne le prove orali, queste hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della proprietà di linguaggio, dell'approfondimento delle capacità di analisi e di confronto critico sviluppate. Sono state dunque assegnati i seguenti voti: 6 per conoscenze essenziali, 7 discrete e apprezzabili competenze, 8 per l'acquisizione di buone conoscenze e soddisfacenti capacità critiche.

TESTI, STRUMENTI ADOTTATI

F.Tottola, A.Allegrezza, M. Righetti, Biochimica - linea blu. Edizioni Mondadori Scuola
M.Crippa, M.Fiorani – Sistema Terra – la dinamica terrestre. Edizioni Mondadori scuola

Durante le lezioni ci si è avvalsi della LIM, di slide preparate dalla docente ed inviate agli alunni per lo studio e/o il ripasso individuale.

EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione di lavori in ppt: realizzare progetti di salvaguardia del patrimonio ambientale secondo le linee dell'AGENDA 2030 ed i principi dello sviluppo sostenibile.



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM
LICEO LINGUISTICO PARITARIO**

Disciplina	Lingua e Cultura Cinese
Docente	Prof.ssa Jessica Capurso
Classe	V sez. A

A.S.	2025/2026
------	-----------

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V sezione A del Liceo Linguistico composta da 9 alunni, 4 maschi e 5 femmine, all'inizio dell'a.s. 2025/2026 si presentava con un'identità conoscitiva e una preparazione buona. Durante il corso dell'anno gli studenti sono risultati generalmente costanti nell'impegno, dimostrando disponibilità al dialogo educativo.

Gli studenti hanno mantenuto, in tutte le fasi del percorso didattico, un atteggiamento corretto e responsabile, manifestando un buon interesse e motivazione verso l'offerta formativa della materia stessa.

Obiettivi

- Sviluppare una sufficiente capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse personale e scolastico.
- Produrre brevi testi orali e scritti sufficientemente coerenti e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, quindi di interagire nella lingua straniera in maniera corretta e adeguata, sia agli interlocutori sia al contesto.
- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura cinese.
- Comprendere in linee generali la società e la cultura cinese.
- Raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Abilità

- Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata in L2.
- Il programma è stato finalizzato al conseguimento di quattro obiettivi principali :
1) Sviluppo della comprensione, riflessione ed analisi del testo letterario; 2) Approfondimento linguistico attraverso la lettura del testo; 3) Ampliamento del panorama (storico, sociale e letterario) degli studenti; 4) Affiancamento delle competenze linguistiche: listening delle opere studiate.
- È stato, quindi, necessario riprendere progressi argomenti chiave e lavorare a più livelli al fine di non mortificare i più deboli, ma dando loro la possibilità di progredire e migliorarsi, e non disincentivare chi evidenziava una migliore conoscenza della lingua e maggiore sicurezza espressiva.

Competenze

- Competenza del contesto letterario e storico-sociale.
- Appropriarsi di un metodo di studio efficace. Sintetizzare e schematizzare il testo di un autore.
- Affrontare gli argomenti di natura storica, interpretare opere delineate in un certo contesto storico-sociale.
- Avere una complessiva coscienza attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- Produrre testi scritti di vario tipo.

Tutti i discenti sono stati in costante dialogo con l'insegnante e ognuno di loro ha potuto migliorare e apprendere.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati svolti compiti in classe e verifiche orali. Il programma è stato potenziato dai confronti avvenuti in classe con i discenti. Il programma è stato, inoltre, integrato attraverso schede fornite dall'insegnante, in formato digitale, e con argomenti di educazione civica.

LINGUA E CULTURA CINESE CLASSE V SEZ. A - A.S. 2025/2026

PROGRAMMA

Ripasso unità studiate: Grammatica, caratteri e cultura lezioni 10, 11, 12 del libro di testo (vol. 2)

- L'aspetto perfettivo; i numeri ordinali; l'aspetto esperitivo; il complemento di grado/II; i radicali e caratteri 牛, 羊, 舞, 总
- Lettura: Serviti pure!; Due modi per chiacchierare
- Cultura: La letteratura, la poesia, la storiografia
- **Ed. Civica:** Il ruolo della donna nella Cina tradizionale
- Come si scrive un tema in lingua; come si fa un riassunto; l'importanza dell'uso dei connettori
- Caratteri lezioni 13 e 14

- Gruppi preposizionali con *duì* 对; la struttura *shì...de* 是……的I; il verbo *gàosu* 告诉; i caratteri 事, 情
- Letture: Funzionari della Cina Imperiale
- Cultura: Le opere filosofiche, la prosa alta, la narrativa
- Approfondimenti: Ce n'è per tutti i gusti! Mille modi per mangiare in Cina; 我学会什么了?
- Caratteri lezione 15

- L'aspetto progressivo del verbo; la struttura *shì...de* 是……的II; l'aspetto durativo del verbo; i verbi *sòng* 送 e *gěi* 给; i caratteri 洗, 门, 包, 祝
- Lettura: Parla come mangi! I fast-food occidentali in Cina; Festa di compleanno: che cosa non regalare mai
- Cultura: La letteratura delle cicatrici (testo in lingua)
- Caratteri lezioni 16 e 17

- Le strutture *yào...le* 要……了 e *kuài...le* 快……了; la struttura *kuài* 快 + predicato nominale; i caratteri 表, 城
- Lettura: Scusa, ho fatto tardi!
- Cultura: «La Cina in dieci parole» di Yu Hua (testo in lingua)
- Approfondimenti: Mi presti una parola? I prestiti linguistici nella lingua cinese; 我学会什么了?
- Caratteri lezione 18

- La proposizione causale; la struttura *...yī...jiù...jiù* 一……就 aggettivo + *duō* 多; la proposizione concessiva; la proposizione ipotetica; i caratteri 命, 运, 动, 难, 受
- Lettura: Lo sport più praticato al mondo: il ping pong; I quotidiani cinesi più conosciuti in Occidente
- Caratteri lezioni 19 e 20

- La struttura a perno con *ràng* 让; i caratteri 平, 试
- Lettura: Mamma tigre VS mamma chiocchia; L'esame HSK; il sistema di valutazione in Cina; Da grande farò il mandarino!
- Cultura: Le migrazioni cinesi (testo in lingua)
- Approfondimenti: Le arti marziali nella storia del regno di Mezzo; 我学会什么了?

- Caratteri lezione 21
- La successione temporale: *xiān* *ránhòu*.....先 然后; i caratteri 主, 意
- Lettura: Gli scenari più belli del mondo;
- **Ed. Civica:** Il ruolo della donna nella Cina tradizionale
- Caratteri lezione 22

METODOLOGIA

L'insegnamento della disciplina è stato realizzato attraverso lezioni frontali, dibattiti guidati dal docente e lezioni multimediali.

Nella maggioranza dei casi, le lezioni sono cominciate con la ripresa di argomenti già svolti e con la richiesta agli alunni di concettualizzare i contenuti salienti affrontati. Di volta in volta, il docente ha fornito agli studenti schemi di riferimento in base ai quali approssicare gli argomenti e i testi narrativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa sia sommativa, è stata compiuta per verificare il livello di assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, il grado di conseguimento delle mete raggiunte e il grado di maturazione acquisito, tenendo conto della situazione di partenza, dei progressi, dell'impegno profuso, della volontà di partecipazione, delle diverse attitudini individuali e delle potenzialità variabili di ciascuno. La maggior parte delle valutazioni sono state il frutto di verifiche orali (due per ogni trimestre), effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Le verifiche orali si sono articolate in interrogazioni individuali più approfondite. Le verifiche scritte, finalizzate sostanzialmente all'accertamento dell'assimilazione dei contenuti studiati e al potenziamento delle capacità critico-riflessive, sono state soprattutto prove semi-strutturate (quesiti a risposta aperta), domande a risposta multipla, analisi e produzioni di testi in lingua..

I criteri per la valutazione delle prove orali e scritte hanno tenuto in considerazione i seguenti elementi: correttezza grammaticale, sintattica, coerenza e coesione testuale, fluidità ed efficacia espressiva, padronanza dell'argomento, capacità logico-critiche, abilità di istituire collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I libro di testo adottato:

- **“Parla e scrivi in cinese” di C. Ambrosini, E. Casarin, G. Colombo, S. Dolci, S. Enea, P. Mangia, D. Manzi, E. Salodini, C. Tolu (vol. 2)**

Ad integrazione, per la parte di letteratura, sono state fornite schede/appunti da parte della docente in formato digitale, sul dispositivo fornito dalla scuola, ovvero l'Ipad. Elemento di aiuto nel corso delle spiegazioni, specialmente di testi in lingua, è stato l'utilizzo della LIM, con la condivisione dello schermo da parte della docente, per agevolare i discenti durante l'analisi di testi di vario genere.

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Morlupo Alessandro
Classe	V LL
a.s.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - *CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE*

La classe è composta da 15 studenti, 4 maschi e 11 femmine.
Nel complesso, l'atteggiamento del gruppo classe nei confronti della disciplina è stato abbastanza propositivo e la relazione didattico-educativa instauratasi nel corso dell'anno è discreta.

Obiettivi, conoscenze, abilità e competenze conseguiti:

- Acquisizione di una più ampia capacità di lavorare in senso critico e creativo
- Saper prendere coscienza e consapevolezza di ogni esperienza corporea vissuta.
- Garantire presenza ed impegno attivo al lavoro scolastico applicandosi in modo costante
- Rispettare regole e consegne
- Sapersi identificare ed integrare in un gruppo, riconoscendo le differenze
- Comprendere il linguaggio specifico
- Ricercare il miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza
- Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo
- Comprendere e produrre messaggi non verbali
- Migliorare le proprie qualità psico-fisiche
- Conoscere e comprendere gli esercizi proposti
- Saper riconoscere l'attrezzatura disponibile

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici raggiunti della disciplina sono:

- L'allenamento:
 - Definizione
 - Aggiustamento e adattamento
 - Supercompensazione
 - Carico allenante
 - Recupero
 - Principi e fasi dell'allenamento
 - Allenamento femminile

- Capacità condizionali:
 - Forza (definizione, classificazione, fattori, respirazione, metodi di allenamento, principi)
 - Velocità (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)
 - Resistenza (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)
 - Flessibilità/mobilità articolare (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)

- Le organizzazioni sportive:
 - Scuole sportive (tedesca, svedese, inglese)
 - CONI
 - Associazioni sportive
 - Enti locali
 - La scuola

- Infortunistica e prevenzione:
 - Primo soccorso: epistassi, ferite, fratture, trauma cranico, perdita di coscienza/svenimento, colpo di calore, annegamento
 - Rianimazione
 - BLS (Basic Life Support)

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezioni pratiche
- Lavori di gruppo
- Presentazione di nuovi argomenti alla classe da parte degli alunni sotto la guida del docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata utilizzata l'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento e il rapporto alla griglia di osservazione specifica per ogni modulo.

Sono state svolte prove oggettive scritte, orali e pratiche.

Ci sono stati inoltre momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni, tramite vari procedimenti di osservazione e di verifica (percorsi, progressioni, circuiti a stazioni, gare a tempo, rilevazione tempo di esecuzione, ecc.).

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento e della adeguata maturità degli allievi nelle attività, nel gioco di squadra ed individuale.

Sono state considerate inoltre l'impegno e lo sforzo effettuato da ogni alunno per il miglioramento delle proprie capacità psicofisiche.

Per le valutazioni sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

Partecipazione al dialogo educativo:

- Costante: 7-10
- Incostante: 6
- Insufficiente: 5
- Scarsa: 4
- Assente: 1-3

Interesse per la materia, attenzione, impegno e partecipazione all'attività:

- Notevole: 9-10
- Discreto: 7-8
- Sufficiente: 6
- Insufficiente: 4-5
- Inesistente: 1-3

Conoscenza degli argomenti trattati

Conoscenza delle caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli argomenti trattati

- Ottima: 9-10
- Buona: 7-8
- Accettabile: 6
- Non adeguata: 5
- Carente: 1-4

Capacità di concentrazione, autocontrollo, disponibilità all'apprendimento e socializzazione

- Eccellente: 9-10
- Buona: 7-8
- Sufficiente: 6
- Limitata: 5
- Scarsa: 1-4

Capacità motorie

- Ottime: 9-10
- Buone: 8
- Discrete: 7
- Sufficienti: 6
- Insufficienti: 5
- Scarse: 4

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo:
 - Energia pura, Fit for school. Mondadori Education, A. Rampa, M.C. Salvetti
 - Più Movimento. Marinetti Scuola. G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi
- Lavagna interattiva multimediale
- Impianti sportivi del centro di Preparazione paralimpica "Tre Fontane"
- Palestre presenti nella sede dell'istituto
- Campo polivalente esterno
- Materiale multimediale



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM
LICEO LINGUISTICO PARITARIO**

Disciplina	INGLESE
Docente	Giada Catenacci
Classe	V LL
A.S.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V del Liceo Linguistico è composta da 15 studenti, caratterizzati da livelli di padronanza linguistica eterogenei, che spaziano da un livello intermedio, intermedio-alto fino a competenze avanzate in alcuni casi. Nel complesso, il gruppo ha manifestato una buona predisposizione all'apprendimento, un atteggiamento collaborativo e una partecipazione regolare; l'autonomia nello studio è risultata più che buona.

L'insegnamento della Lingua e Cultura Inglese si è proposto di integrare lo sviluppo delle competenze linguistiche con la conoscenza del patrimonio letterario e culturale dei Paesi anglofoni. Le lezioni si sono svolte integralmente in lingua inglese, favorendo un'esposizione costante alla lingua e contribuendo al consolidamento delle competenze comunicative degli studenti. In conformità alle indicazioni ministeriali e al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il percorso didattico ha mirato a promuovere una competenza comunicativa che andasse oltre l'uso puramente strumentale della lingua, consentendo agli studenti di comprendere e interpretare testi autentici, produrre elaborati orali e scritti adeguati a diversi contesti e riflettere criticamente sulle relazioni tra lingua, società e cultura.

Particolare rilievo è stato attribuito alla lettura di testi in lingua originale, che hanno coperto *il periodo storico e letterario compreso tra il XVIII e il XX secolo*. Tale attività ha rappresentato un momento centrale del percorso formativo, poiché ha favorito sia il consolidamento delle competenze linguistiche sia l'approfondimento dei principali movimenti culturali e letterari.

L'approccio metodologico adottato ha privilegiato una visione integrata dell'apprendimento: lo studio della letteratura e della storia culturale dei Paesi di lingua inglese è stato considerato parte essenziale del processo educativo ed è divenuto occasione per sviluppare il pensiero critico, l'autonomia di giudizio e la capacità di individuare analogie e differenze con la propria cultura di appartenenza. In questa prospettiva, l'insegnamento ha contribuito alla formazione di cittadini consapevoli, aperti al dialogo interculturale e dotati degli strumenti necessari per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e comunicare efficacemente in un contesto globale.

Al termine del percorso didattico, gli obiettivi prefissati possono ritenersi complessivamente raggiunti. Il livello finale di competenza linguistica della classe si attesta su un livello B2/C1, con esiti coerenti rispetto ai livelli di partenza e al lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Obiettivi conseguiti

- Sviluppare un'adeguata capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse personale, scolastico, sociale, letterario e artistico;
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario;
- Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato;
- Saper riferire oralmente su di un brano letto;
- Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, quindi di interagire nella lingua straniera in maniera corretta e adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura e alla letteratura straniera;
- Comprendere testi letterari complessi individuandone caratteristiche e informazioni dettagliate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LITERATURE

- **The Romantics and the Age of Revolution (1776–1837)**
 - 1.1 History: The French Revolution and the American Revolution
 - 1.2 Culture: The Industrial Revolution and its consequences; The Romantic Revolution
 - 1.3 Literature and Language: A revolution in language; the Preface to *Lyrical Ballads*; Pre-Romantic Poetry; Romantic Poetry; The Gothic Novel; The Romantic Novel
 - 1.4 Writers and Texts:
 - William Blake, *Songs of Innocence and of Experience* (“The Lamb”, “The Tyger”)
 - William Wordsworth, *Lyrical Ballads* (“I Wandered Lonely as a Cloud”)
 - Samuel Taylor Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*
 - George Gordon, Lord Byron, *Don Juan* (overview)

- John Keats, *Ode on a Grecian Urn*
- Jane Austen, *Pride and Prejudice*
- Mary Shelley, *Frankenstein*
- Sir Walter Scott, *Ivanhoe*
- Edgar Allan Poe, *The Black Cat*

- **The Victorian Age**

2.1 History: An age of industry and reforms; The British Empire; Empire and Commonwealth
 2.2 Culture: The Victorian Compromise; The decline of Victorian values
 2.3 Literature and Language: Victorian Poetry; The early Victorian novel; The late Victorian novel; Victorian drama

2.4 Writers and Texts:

- Alfred Tennyson, *Ulysses*
- Charles Dickens, *Oliver Twist, A Christmas Carol*
- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

- **The Modern Age and the Contemporary Period**

3.1 History: The turn of the century; The First World War; The Second World War
 3.2 Culture: The Twenties and the Thirties; The Modernist Revolution (overview)
 3.3 Literature and Language: Technology enters the language; Modern Poetry; The modern novel; The stream of consciousness;

3.4 Writers and Texts:

- Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est"
- T. S. Eliot, *The Waste Land*
- James Joyce, *Dubliners, Ulysses*
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway, A Room of One's Own*
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four, Animal Farm*
- F. Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*
- Ernest Hemingway, *Fiesta, The Snows of Kilimanjaro*

- **The Global Age**

4.1 Writers and Texts:

- J. R. R. Tolkien, *The Lord of the Rings*

GRAMMAR

- Auxiliary verbs; Present perfect simple and continuous; Past perfect tenses
- Future perfect and future continuous; Conditionals in English (all types); Future time clauses
- Unreal conditionals; *Wish; Used to, Be used to, Get used to*
- Gerunds and infinitives
- Past modals; Verbs of the senses; The passive; *Have something done*
- Reporting verbs; Clauses of contrast and purpose

CIVIC EDUCATION

- Agenda 2030: Goal 10

METODOLOGIA

Il rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese è stato perseguito attraverso lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali, nonché verifiche mirate di carattere grammaticale.

Lo studio della letteratura è stato condotto a partire dall'analisi del contesto storico-culturale di riferimento, al fine di favorire una progressiva comprensione del pensiero degli autori e giungere successivamente all'analisi contenutistica, linguistica e stilistica di estratti selezionati delle opere.

È stato privilegiato un approccio di tipo comunicativo, volto a valorizzare la lingua come strumento di interazione, scambio e mediazione culturale. L'analisi dei testi è stata inizialmente guidata dalla docente attraverso spiegazioni frontali, per poi essere approfondita mediante attività di riflessione supportate dal libro di testo, successivamente corrette e discusse in sede di lezione.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre previsti momenti di confronto e dibattito, guidati dall'insegnante, su tematiche di rilevanza civica, sociale e culturale, al fine di stimolare la partecipazione attiva e lo sviluppo del pensiero critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le **verifiche scritte**, due per trimestre, sono state distribuite nel corso dell'anno con frequenza regolare, al fine di monitorare il livello di autonomia linguistica e di preparazione contenutistica delle studentesse. Esse sono state svolte sotto forma di:

- comprensione (a scelta multipla o con domande aperte) di brani di carattere socioeconomico, letterario e di attualità;
- composizioni;
- analisi del testo;
- questionari;
- produzioni scritte su tematiche di attualità, di cultura generale o riflessioni personali su problematiche emerse dai testi analizzati in classe.

Le **verifiche orali**, in numero di due per trimestre, hanno mirato all'accertamento dell'assimilazione dei contenuti e hanno fatto costante riferimento alle conoscenze precedentemente acquisite. Si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- lettura, comprensione e discussione dei testi proposti;
- esposizione e argomentazione dei contenuti letterari;
- analisi e commento di estratti di testi letterari selezionati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Letteratura: *Literary Journeys 1 e 2*, A. Cattaneo (Mondadori Education)

Grammatica: *English Grammar in Use 5th Edition*, R. Murphy (Cambridge)
Advanced Grammar in Use 3rd Edition, M. Hewings (Cambridge)


PROGETTI

- Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno letto integralmente, in lingua originale, uno dei testi previsti dal programma di letteratura inglese, elaborando e presentando successivamente un'esposizione orale al docente.
- **Virginia Woolf** – *A Room of One's Own*
- **Edgar Allan Poe** – *Tales of Horror*
- **George Orwell** – *Animal Farm*
- **George Orwell** – *1984*
- **Aldous Huxley** – *Brave New World*
- **Jane Austen** – *Emma*
- **Jane Austen** – *Pride and Prejudice*
- **Ray Bradbury** – *Fahrenheit 451*
- **Achebe** – *Things fall apart*
- **Project-works:** durante il corso dell'anno scolastico gli studenti hanno approfondito i vari periodi storico-letterari con lavori di gruppo valutativi;
- **Training e mock tests propedeutici per “B2/C1 Certificate in English”;**
- **Nozioni di Filologia Germanica: cenni sulle rune anglosassoni** (dal Futhark al Futhorc) come evoluzione del sistema di scrittura in relazione alla lingua inglese antica, con riferimento al contesto culturale e alla mitologia norrena. Attività laboratoriale di decodifica di semplici codici runici per sviluppare competenze linguistiche, logiche e interpretative.
- **Visione del film in lingua inglese**, analisi e commento di:

- “Darkest Hour” (J. Wright, 2017);
- “1917” (S. Mendes, 2019) inerenti ad uno dei periodi storico-letterari trattati;
- “A Christmas Carol” (Disney, 2009) adattamento dell’omonimo scritto di Charles Dickens (1843).

Al libro di testo sono state affiancate dispense fornite dalla docente.

Gli strumenti adottati sono stati: *iPad*, dispense ed esercizi forniti dalla docente.

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO
Disciplina	TEDESCO
Docente	Giada Catenacci
Classe	V LL
A.S.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V di Tedesco del Liceo Linguistico è composta da quattro studentesse, caratterizzate da livelli di competenza linguistica differenziati: due alunne presentano un livello intermedio-alto, una un livello intermedio e un'altra un livello discreto.

All'inizio dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato alcune difficoltà, dovute alla necessità di recuperare lacune linguistiche pregresse, in particolare negli ambiti della grammatica e del lessico. Tale situazione iniziale ha richiesto un lavoro di consolidamento delle competenze di base, svolto attraverso attività mirate e progressive.

Nonostante le difficoltà iniziali, le studentesse hanno dimostrato un impegno costante e un atteggiamento collaborativo nel corso dell'intero anno scolastico. La partecipazione alle attività didattiche si è mantenuta regolare sia durante le lezioni dedicate alla grammatica e all'ampliamento del vocabolario, sia durante quelle inerenti allo studio della letteratura.

Per quanto concerne l'ambito letterario, le studentesse hanno affrontato lo studio delle **principali correnti della letteratura tedesca e dei relativi autori, dal XVIII secolo fino alla produzione del secondo dopoguerra, attraverso un approccio fondato sulla ricostruzione del contesto storico-culturale di riferimento**. In tale ambito, la classe ha sviluppato una discreta capacità di comprensione dei testi e di contestualizzazione degli autori e delle opere analizzate, acquisendo altresì una sufficiente autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nella costruzione di collegamenti interdisciplinari, in particolare nell'ambito umanistico.

Al termine del percorso didattico, gli obiettivi prefissati possono ritenersi complessivamente raggiunti. Il livello finale di competenza linguistica della classe si attesta su un livello B1+, con esiti coerenti rispetto ai livelli di partenza e al lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Obiettivi conseguiti

- Sviluppare un'adeguata capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse personale, scolastico, sociale, letterario e artistico;
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario;
- Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato;
- Saper riferire oralmente su di un brano letto;
- Produrre brevi testi orali e scritti sufficientemente coerenti e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, quindi di interagire nella lingua straniera in maniera corretta e adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura e alla letteratura straniera;
- Comprendere brevi testi letterari individuandone caratteristiche e informazioni globali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Literatur

Sturm und Drang

- Johann Wolfgang Goethe
 - *Erlkönig*
 - *Prometheus*
 - *Die Leiden des jungen Werthers* (10. Mai; 12. Dezember)
- Johann Christoph Friedrich Schiller
 - *Die Räuber* (1. Akt, 2. Szene)
- Der Briefroman: Goethe und Foscolo
- Kunst: Johann Heinrich Füssli, *Der Nachtmahr*

Weimarer Klassik

- Johann Wolfgang Goethe
 - *Faust*

Romantik und Biedermeier (1789–1848)

- Novalis
 - *Hymnen an die Nacht* (1. Hymne)
- Joseph von Eichendorff
 - *Aus dem Leben eines Taugenichts*
- Jakob und Wilhelm Grimm
 - Merkmale des Volksmärchens
- Kunst: Caspar David Friedrich, *Der Wanderer über dem Nebelmeer*

Vormärz und Realismus

- Heinrich Heine
 - *Die Loreley*
- Theodor Fontane
 - *Effi Briest*

Die Moderne

- Rainer Maria Rilke
 - *Der Panther*
- Thomas Mann
 - *Tonio Kröger*
- Georg Heym
 - *Der Gott der Stadt*
- Franz Kafka
 - *Die Verwandlung*
- Kunst: Gustav Klimt, *Der Kuss* (Wiener Sezession – Überblick)

Weimarer Republik und Neue Sachlichkeit

- Erich Maria Remarque
 - *Im Westen nichts Neues*

Literatur im Dritten Reich und im Exil (1933–1945)

- Bertolt Brecht
 - *Mein Bruder war ein Flieger*

- **Historisch-kultureller Kontext: Sophie Scholl und die Weiße Rose**
 - **Film: *Sophie Scholl – Die letzten Tage* (M. Rothemund, 2005)**

Literatur nach dem Zweiten Weltkrieg

- Themen:
 - Stunde Null
 - Teilung Deutschlands und Berliner Mauer
 - Wiedervereinigung
 - Trümmerliteratur

2. Grammatik

- Präsens der regelmäßigen und unregelmäßigen Verben
 - Trennbare und untrennbare Verben
 - Perfekt der regelmäßigen und unregelmäßigen Verben
 - Präteritum der Modalverben (können, müssen, dürfen, wollen, sollen, mögen)
 - Futur I (werden + Infinitiv)
 - Imperativformen
 - Reflexive Verben
 - Negation mit *nicht* und *kein*
 - Dativ- und Akkusativobjekte
 - Possessivartikel (*mein, dein, sein, ihr, unser, euer, ihr/Ihr*)
 - Steigerung der Adjektive (Komparativ und Superlativ)
 - Personalpronomen im Nominativ, Akkusativ und Dativ
 - Relativsätze mit *der/die/das*
 - Nebensätze mit *weil, dass, wenn, obwohl*
 - Präpositionen mit Akkusativ, Dativ, und Genitiv; Wechselprepositionen
 - Adjektivdeklinaton: *bestimmter, unbestimmter und Nullartikel*
 - Wortstellung im Haupt- und Nebensatz (Verbzweitstellung, Verbendstellung)
 - Adverbialsätze und Temporaladverbien
 - Trennbare Verben im Perfekt (*aufstehen → ist aufgestanden*)
 - Fragesätze: W-Fragen und Ja/Nein-Fragen
- **Sozialkunde:** Agenda 2030: Ziel 10

METODOLOGIA

Il rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua tedesca è stato perseguito attraverso lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali, nonché verifiche mirate di carattere grammaticale.

Lo studio della letteratura è stato condotto a partire dall'analisi del contesto storico-culturale di riferimento, al fine di favorire una progressiva comprensione del pensiero degli autori e giungere successivamente all'analisi contenutistica, linguistica e stilistica di estratti selezionati delle opere.

È stato privilegiato un approccio di tipo comunicativo, volto a valorizzare la lingua come strumento di interazione, scambio e mediazione culturale. L'analisi dei testi è stata inizialmente guidata dalla docente attraverso spiegazioni frontali, per poi essere approfondita mediante attività di riflessione supportate dal libro di testo, successivamente corrette e discusse in sede di lezione.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre previsti momenti di confronto e dibattito, guidati dall'insegnante, su tematiche di rilevanza civica, sociale e culturale, al fine di stimolare la partecipazione attiva e lo sviluppo del pensiero critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le **verifiche scritte**, due per trimestre, sono state distribuite nel corso dell'anno con frequenza regolare, al fine di monitorare il livello di autonomia linguistica e di preparazione contenutistica delle studentesse. Esse sono state svolte sotto forma di:

- comprensione (a scelta multipla o con domande aperte) di brani di carattere socioeconomico, letterario e di attualità;
- brevi composizioni;
- questionari;
- produzioni scritte su tematiche di attualità, di cultura generale o riflessioni personali su problematiche emerse dai testi analizzati in classe.

Le **verifiche orali**, in numero di due per trimestre, hanno mirato all'accertamento dell'assimilazione dei contenuti e hanno fatto costante riferimento alle conoscenze precedentemente acquisite. Si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- lettura, comprensione e discussione dei testi proposti;
- esposizione e argomentazione dei contenuti letterari;
- analisi e commento di estratti di testi letterari selezionati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Letteratura: *Nicht nur Literatur (Principato)*

Grammatica: *Spektrum B1 Kurs-Arbeitsbuch, Schubert-Verlag (Grammatik und Wortschatz); Superklar Express B1-B2 (Principato)*

PROGETTI

- Lettura, seguita da riassunto e commento scritto di alcuni passi selezionati di una delle seguenti opere a scelta degli studenti: *“Die Leiden des jungen Werthers”*; *“Faust”* di J.W.Goethe.
- **Projekt-Arbeiten** mirati ad approfondire i periodi storico-letterari e i relativi autori in lingua tedesca.
- Visione di brevi **video-tema di attualità** in lingua tedesca (Deutsche Welle, Goethe-Institut)

Al libro di testo sono state affiancate dispense fornite dalla docente.

Gli strumenti adottati sono stati: *iPad*, dispense ed esercizi forniti dalla docente.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM

LICEO LINGUISTICO PARITARIO

Disciplina Spagnolo

Docente Simone Martina

Classe VLL

A.S. 2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe si è mostrata desiderosa di imparare e di portare a termine il programma in vista dell'esame finale. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua spagnola di livello B1+: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. Il programma di letteratura ha seguito un percorso cronologico per una comprensione globale degli eventi storici, dei cambiamenti sociali e dei movimenti letterari e artistici spagnoli e ispanoamericani più significativi delle epoche prese in esame (secoli XIX, XX, XXI) e dalla lettura ed analisi delle loro opere più importanti. Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente sufficiente anche in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- El Siglo XIX: El Romanticismo español e hispanoamericano
 - Marco histórico-social: La Guerra de Independencia, Fernando VII, Isabel II, los libertadores (Simón Bolívar y José San Martín)
 - Marco literario
 - La poesía romántica:
 - José de Espronceda: Vida y obras (La Canción del pirata. comentario y análisis)
 - Gustavo Adolfo Bécquer: Vida y obras (Rima XI, XXI, LIII. comentario y análisis)
 - El teatro romántico:
 - José Zorrilla: Vida y obras (Don Juan Tenorio. comentario y análisis)
 - Prosa romántica hispanoamericana:
 - Esteban Echevarría: Vida y obras (El Matadero. comentario y análisis)
- El Siglo XIX: Realismo y Naturalismo
 - Marco histórico-social: Amedeo I, La Primera República Española, Alfonso XII
 - Marco literario: Realismo y Naturalismo.
 - La prosa realista:
 - Benito Pérez Galdós: Vida y obras (Fortunata y Jacinta: comentario y análisis)
 - Leopoldo Alas Clarín: Vida y obras (La Regenta. comentario y análisis)
- Del Siglo XIX al Siglo XX: El Modernismo y la Generación del 98
 - Marco histórico-social: Alfonso XIII, La Dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República española
 - Marco literario: Modernismo vs Generación del 98
 - Rubén Darío: Vida y obras (La Sonatina. comentario y análisis)
 - Miguel de Unamuno: Vida y obras (Niebla. Capítulo XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno. comentario y análisis del texto)
 - Antonio Machado: Vida y obras (Poema XXIX. comentario y análisis)
- Siglo XX: Vanguardias y Generación del 27
 - Marco histórico-social: La II República Española, La Guerra Civil
 - Marco literario: Noceventismo y Vanguardias
 - Marco artístico: Pablo Picasso y Salvador Dalí
 - Los -ismos (Creacionismo, Ultraismo, Surrealismo)
 - La Generación del 27: Miembros, relaciones entre ellos, acontecimiento común, características estilísticas, temas
 - Miguel Hernández: Vida y obras (Canción última. comentario y análisis)
 - Pablo Neruda: Vida y obras (Poema XX. comentario y análisis)
 - Federico García Lorca: Vida y obras (La Aurora. comentario y análisis); El teatro lorquiano (La casa de Bernarda Alba. comentario y análisis)
- Siglo XX-XXI: De la posguerra hacia nuestros días
 - Marco histórico-social: el franquismo, de la transición a nuestros días, contexto histórico de Hispanoamérica.
 - Marco literario: la poesía, la prosa y el teatro posguerra y del siglo XXI; el Realismo Mágico en Hispanoamérica.
 - Carmen Laforet Díaz: Vida y obras (Nada. comentario y análisis)
 - Carlos Ruiz Zafón: Vida y obras (La sombra del viento. comentario y análisis)
 - Gabriel García Márquez: Vida y obras (Cien años de soledad. comentario y análisis)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica dei livelli di apprendimento sono stati utilizzati:

- colloqui o interrogazioni con l'intento di favorire il pensiero critico;

- prove scritte ovvero un questionario a risposta aperta oppure la produzione scritta di testi argomentativi.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: “Contextos literarios”, Del Romanticismo a nuestros días - Garzillo, Cicco>, González, Izquierdo - Zanichelli

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l’approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua spagnola. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, l’analisi del testo è stato il punto di partenza per affrontare le problematiche relative sia all’autore, sia ai movimenti e ai periodi storico-letterari; essa è stata condotta attraverso domande e discussioni per cogliere idee e significati. Tutti i testi sono stati letti, compresi e commentati favorendo l’uso della lingua spagnola. Le lezioni sono state frontali con dibattiti in classe guidati dall’insegnante su idee stimolo, con momenti di lavoro cooperativo


CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica dei livelli di apprendimento sono stati utilizzati:

- *colloqui o interrogazioni* con l’intento di favorire il pensiero critico;
- *prove scritte* ovvero un questionario a risposta aperta oppure la produzione scritta di testi argomentativi.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo :: “Contextos literarios”, Del Romanticismo a nuestros días - Garzillo, Cicco>, González, Izquierdo - Zanichelli

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO
Disciplina	Storia
Docente	Andrea D'Isabella
Classe	V sez. A
A.S.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 15 alunni. Nella classe sono presenti 5 studenti con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

Il percorso didattico svolto nel corso dell'anno scolastico con la classe ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di una consapevolezza storica relativa allo sviluppo dell'epoca contemporanea, con particolare attenzione rivolta al periodo compreso tra l'inizio del Novecento e la conclusione della Seconda guerra mondiale. Tale arco cronologico, estremamente significativo per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed economiche che hanno segnato il XX secolo, è stato analizzato con un approccio critico, volto a mettere in luce non solo gli eventi in sé, ma anche le loro cause profonde e le conseguenze a lungo termine sul contesto europeo e internazionale.

Nel corso delle lezioni, si è cercato di stimolare negli studenti una riflessione attiva, orientata alla comprensione del significato dei grandi processi storici e del loro impatto sulla civiltà contemporanea. In particolare, si è lavorato sull'interpretazione dei fatti storici, considerando le interconnessioni tra diversi fenomeni e i mutamenti culturali e ideologici che ne sono derivati. L'insegnamento si è caratterizzato anche per un costante tentativo di integrazione tra discipline affini, in primis tra storia e filosofia, al fine di favorire una visione più ampia e articolata della realtà del Novecento.

Nel corso dell'anno, si è dedicato ampio spazio ad alcuni temi centrali per la formazione della coscienza storica e civile, come l'esperienza dei conflitti mondiali, la nascita e l'affermazione dei regimi totalitari, le trasformazioni sociali dell'epoca e le ripercussioni sulla vita delle persone. Tali argomenti sono stati affrontati valorizzando l'approccio interdisciplinare, che ha permesso di cogliere le connessioni tra i fatti storici e il pensiero filosofico, artistico e culturale dell'epoca.

In generale, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico storico e una buona capacità nel riconoscere e descrivere le tappe essenziali dei fenomeni analizzati. Alcuni alunni, tuttavia, hanno evidenziato difficoltà nell'elaborare giudizi critici autonomi e nel rielaborare in modo personale i contenuti proposti. Nonostante queste problematiche, si può comunque affermare che, nel complesso, il livello delle competenze acquisite dalla classe risulta sufficiente e in linea con gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Conoscenza dei principali eventi storici, con attenzione particolare alle cause e alle conseguenze dei vari avvenimenti.

Abilità

Letture e comprensione degli eventi, capacità di analisi e di riflessione.

Competenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età giolittiana

- I caratteri dell'età giolittiana
- Il decollo industriale, l'emigrazione italiana, riforme interne, il suffragio universale maschile
- Il trasformismo di Giolitti, la politica estera in Libia, il patto Gentiloni

La Grande Guerra

- Lo scoppio del conflitto (cause politiche, sociali, economiche, militari)
- Dalla guerra di movimento a quella di posizione
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra (neutralisti e interventisti)
- La grande strage (fronte occidentale, orientale e italiano, le trincee, le nuove tecnologie belliche, il fronte interno e la mobilitazione totale)
- La svolta del 1917 (l'ingresso in guerra degli USA e l'uscita della Russia)
- La fine del conflitto (i trattati di pace e la nuova carta d'Europa)

La rivoluzione russa e il totalitarismo staliniano

- Le tre rivoluzioni (la domenica di sangue del 1905, la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre)
- Lenin al potere
- La guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, lo scontro tra Stalin e Trockij
- Stalin al potere (i piani quinquennali, la propaganda, le purghe)
- Il totalitarismo e l'arcipelago gulag

Il fascismo in Italia

- La nascita del fascismo: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma
- Mussolini al governo: la legge Acerbo, la secessione dell'Aventino, il delitto Matteotti
- L'Italia fascista: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la propaganda
- La politica economica fascista: lo stato imprenditore, l'autarchia e il protezionismo
- La politica estera: la conquista dell'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, le leggi razziali del 1938

La crisi del 1929

- Cause e conseguenze a livello globale
- Roosevelt e il New Deal

Il nazismo in Germania

- Il dopoguerra e la Repubblica di Weimar
- La nascita del partito nazionalsocialista e il *Mein Kampf*
- Hitler al governo
- Lo stato totalitario e l'ideologia nazista
- Economia e società nel Terzo Reich
- La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

*La seconda guerra mondiale

4. 1939-40 la guerra lampo
5. 1941 il conflitto mondiale
6. Il dominio nazista in Europa
7. I campi della morte e la persecuzione degli Ebrei
8. 1942-43 la svolta nella guerra
9. 1944-45 la vittoria degli alleati

***L'Italia nella seconda guerra mondiale**

- L'Italia entra in guerra
- La caduta del fascismo
- Occupazione tedesca e resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Repubblica

*argomenti trattati dopo il 15 maggio

METODOLOGIA

- Spiegazione sistematica e organica dei diversi periodi storici e dei diversi avvenimenti fondamentali.
- Verifiche formative in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, è stato condotto per valutare il grado di comprensione e di elaborazione dei contenuti, nonché il livello di realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità acquisite. Questa valutazione ha tenuto conto del punto di partenza degli studenti, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, delle predisposizioni individuali e delle potenzialità di ciascun individuo.


Le valutazioni sono state principalmente basate su prove orali, svolte al termine di ciascuna fase di apprendimento. Queste prove sono consistite in colloqui finalizzati ad esaminare la comprensione quotidiana degli argomenti trattati, incoraggiando la discussione e coinvolgendo l'intera classe, oltre a interrogazioni individuali più approfondite.

Per quanto riguarda le valutazioni scritte, mirate a verificare l'assimilazione dei contenuti e a sviluppare le capacità critiche e riflessive, sono state proposte prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta.

I criteri di valutazione per entrambi i tipi di prova hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui l'uso appropriato della lingua, la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, la profondità di conoscenza dell'argomento, le capacità logico-critiche e argomentative, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e la coerenza nell'esposizione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- "Luci e ombre. Questioni storiche" – Vol. 3, Sei Editore, F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri
- Schemi e mappe concettuali
- Fotocopie di altri manuali

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO SERAPHICUM</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO</p>
<p>Disciplina</p>	<p>Filosofia</p>
<p>Docente</p>	<p>Andrea D'Isabella</p>
<p>Classe</p>	<p>V sez. A</p>
<p>A.S.</p>	<p>2025/2026</p>
<p>RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE</p>	

La classe è costituita da 15 alunni. Nella classe sono presenti 5 studenti con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

All'inizio del percorso dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado, gli studenti della classe hanno mostrato un livello di preparazione filosofica mediamente adeguato, con alcune differenze tra chi possedeva già solide basi acquisite negli anni precedenti e chi invece necessitava di un ulteriore consolidamento. Gli alunni già in possesso di competenze strutturate hanno saputo valorizzare il percorso svolto, approfondendo in maniera significativa i contenuti proposti, dimostrando interesse costante, capacità argomentativa e buona autonomia nello studio. Parallelamente, anche gli studenti che all'inizio dell'anno presentavano maggiori difficoltà hanno compiuto progressi rilevanti, recuperando parte delle lacune iniziali, pur permanendo in alcuni casi criticità, in particolare nell'uso corretto del linguaggio tecnico e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico si è instaurato un rapporto didattico positivo e proficuo, favorito da un atteggiamento generalmente collaborativo da parte della classe. L'interesse verso la disciplina e la disponibilità al confronto hanno contribuito a creare un clima di lavoro sereno e motivante. Tuttavia, per alcuni studenti, la frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare e questo ha avuto ripercussioni sulla continuità dell'apprendimento, influenzando negativamente la qualità dell'esposizione e la profondità delle riflessioni, che talvolta risultano eccessivamente semplicistiche o sintetiche.

Il programma dell'anno ha permesso agli studenti di costruire una visione organica e coerente dell'evoluzione del pensiero occidentale, con particolare attenzione alla modernità e alla contemporaneità. Ogni autore e corrente filosofica è stata analizzata anche nella propria dimensione storica e culturale, offrendo così agli studenti l'opportunità di comprendere non solo i contenuti teorici, ma anche l'impatto che determinate idee hanno avuto sul piano sociale, politico ed etico. È stata valorizzata, ove possibile, la connessione con altre discipline, così da favorire un approccio interdisciplinare utile alla comprensione globale dei fenomeni culturali e alla maturazione del pensiero critico.

Per quanto riguarda le competenze sviluppate, la maggior parte degli studenti è in grado di ricostruire le principali tesi filosofiche, individuare le differenze metodologiche tra i pensatori e riconoscere il valore universale delle questioni affrontate. Alcuni alunni hanno anche saputo sviluppare riflessioni personali e autonome, mostrando la capacità di argomentare in modo coerente le proprie posizioni e di collegare i contenuti filosofici alla realtà contemporanea. L'uso del linguaggio specifico della disciplina risulta in generale soddisfacente, anche se alcuni studenti necessitano ancora di migliorare la precisione terminologica e la ricchezza espositiva.

Grazie alla conoscenza dei concetti fondamentali e all'approfondimento critico dei testi e degli autori trattati, gli studenti hanno potuto esercitare e sviluppare abilità fondamentali per la maturazione del pensiero autonomo, quali il ragionamento logico, l'analisi concettuale, la capacità di discussione e la riflessione personale. Nonostante alcune persistenti difficoltà individuali, soprattutto sul piano dell'espressione scritta o orale, il livello complessivo delle competenze raggiunte dalla classe è risultato nel complesso più che sufficiente e coerente con gli obiettivi previsti per l'ultimo anno del liceo.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Conoscenza dei principali autori, del loro pensiero e della loro influenza reciproca.

Abilità

Letture e comprensione dei vari temi, capacità di analisi e di riflessione.

Competenze

Capacità di analisi, sintesi, di confronto, di valutazione critica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Hegel

- I capisaldi del sistema: reale e razionale, finito ed infinito, la dialettica, la funzione della filosofia
- La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, il momento dell'autocoscienza

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Le funzioni a priori del rappresentare: spazio, tempo, causalità
- L'illusorietà del mondo della rappresentazione e il velo di Maya
- Il concetto di Volontà e il pessimismo di Schopenhauer
- La liberazione della volontà (esperienza artistica, morale, ascesi)

Kierkegaard

- Socrate e Gesù: l'ironia e il paradosso della fede
- L'esistenzialismo e i tre tipi di esistenza (estetico, etico e religioso)
- L'esistenza dell'uomo tra angoscia e disperazione e la fede come soluzione

Feuerbach

- Il concetto di antropoteismo

Marx

- La critica a Feuerbach e il concetto di alienazione
- Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico (struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, le condizioni per l'instaurazione del comunismo e la lotta di classe)
- Critica dell'economia politica e *Il Capitale* (merce e prodotto, valore e plusvalore, le dinamiche del sistema capitalistico)

Comte

- Il concetto di Positivismo
- La legge dei tre stadi
- La concezione della scienza
- La sociologia

Darwin

- 10.** Il concetto di evolucionismo
- 11.** La selezione naturale

Nietzsche

- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
- Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo
- La critica alla storia
- La dissoluzione del soggetto e la morte di Dio
- L'eterno ritorno
- *Lo Zarathustra*: superuomo e volontà di potenza
- Critica alla morale cristiana

Freud

- Prima e seconda topica
- Principio di realtà e di piacere
- Inconscio e sogni
- Le fasi della sessualità infantile
- Il narcisismo

Il modulo di ed. civica ha trattato una breve storia del rapporto fra tecnologia e potere politico, e di come i due elementi si possano condizionare vicendevolmente. Il lavoro si è concluso con la stesura di un breve testo a carattere critico-espositivo sull'argomento.

METODOLOGIA

- Spiegazione sistematica e organica dei nuclei tematici dei diversi autori.
- Verifiche formative in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, è stato condotto per valutare il grado di comprensione e di elaborazione dei contenuti, nonché il livello di realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità acquisite. Questa valutazione ha tenuto conto del punto di partenza degli studenti, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, delle predisposizioni individuali e delle potenzialità di ciascun individuo.

Le valutazioni sono state principalmente basate su prove orali, svolte al termine di ciascuna fase di apprendimento. Queste prove sono consistite in colloqui finalizzati ad esaminare la comprensione quotidiana degli argomenti trattati, incoraggiando la discussione e coinvolgendo l'intera classe, oltre a interrogazioni individuali più approfondite.

Per quanto riguarda le valutazioni scritte, mirate a verificare l'assimilazione dei contenuti e a sviluppare le capacità critiche e riflessive, sono state proposte prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta.

I criteri di valutazione per entrambi i tipi di prova hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui l'uso appropriato della lingua, la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, la profondità di conoscenza dell'argomento, le capacità logico-critiche e argomentative, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e la coerenza nell'esposizione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- “Le vie della conoscenza” – Vol. 3, Mondadori, R. Chiaradonna e P. Pecere
- Schemi e mappe concettuali;
- Fotocopie di altri manuali;

paese e gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela e alla conservazione.

Competenze

Capacità di analisi, sintesi, di confronto, di valutazione critica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Il Romanticismo: quadro storico e culturale. Il pensiero; la poetica e lo stile**
 - Francia:**
 - T. Gericault** “La zattera della Medusa”
 - E. Delacroix** “La libertà che guida il popolo”
 - Italia:**
 - Francesco Hayez** “Il Bacio”
 - Inghilterra:**
 - William Turner** “Bufera di neve”
 - Constable** “Il carro del fieno”
 - Germania:**
 - G Friedrich** “Il viandante sul mare di nebbia”
- **Il Realismo: quadro storico e culturale**
 - Courbet** “Gli spaccapietre”
 - Daumier** “Il vagone di terza classe”
 - Millet** “Le spigolatrici”
- **I Macchiaioli: quadro storico e culturale**
 - Giovanni Fattori** “La vedetta”
 - Telemaco Signorini** “L’Alzaia”
- **Impressionismo: quadro storico e culturale. il pensiero; la poetica e lo stile**
 - Il nuovo ruolo della città moderna**
 - Manet** “Colazione sull’erba”- “Olympia”
 - Monet** “Impressione- levar del sole”- “Facciata del Duomo di Rouen” – “Le Ninfee”
 - Renoir** “Il ballo al Moulin del la Galette”- “La colazione dei canottieri”
 - Degas** “La lezione di danza” – “L’assenzio”
- **Pointilismo: quadro storico e culturale**
 - G. Seurat** “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”
- **Post-Impressionismo: quadro storico e culturale**
 - Paul Gauguin** “Visione dopo il sermone”-“Il cristo giallo”
 - Van Gogh** “La notte stellata”- “Il campo di grano con i corvi neri”
 - Paul Cezanne** “I giocatori di carte”- “Grandi bagnanti”
- **Arte di fine secolo: quadro storico e culturale**
 - Simbolismo**
 - G. Moreau** “L’apparizione”
 - Bocklin** “L’isola dei morti”

-Divisionismo

Medardo Rosso “Bambino alle cucine economiche”

Gaetano Previati “Maternità”

Pelizza da Volpedo “Il quarto stato”

- Auguste Rodin

“I borghesi di Calais”

Liberty -Italia

Art nouveau- Francia

Modernismo - Spagna

Modern style- Gran Bretagna

Jugendstil Germania

-Edvard Munch La biografia, la poetica e lo stile

opere: “l’urlo”.

LE AVANGUARDIE

- Espressionismo: quadro storico e culturale

-FAUVES. La Francia d’inizio secolo

Andrè Derain “La donna in camicia”

Henry Matisse “La danza”

-Espressionismo tedesco “Die Brucke”. Quadro storico, il manifesto, i protagonisti.

Kirchner “Cinque donne per strada”

Emile Nolde “Natura morta con maschere”

-Espressionismo Austriaco. Dopo la secessione Viennese, l’esperienza di artisti indimenticabili.

Egon Schiele “l’abbraccio”

Kokoschka “la sposa nel vento”

-Der Blaue Reiter. Verso una nuova rappresentazione della realtà.

Franz Marc “Cavalli”

V. Kandinskij “Composizione VII”

- L’Ecole de Paris. La vita e l’esperienza artistica a Parigi di artisti stranieri

Amedeo Modigliani “Nudo sdraiato con braccia aperte”

Costantin Brancusi “Testa”

Marc Chagall “Crocifissione Bianca”

Pablo Picasso - periodo blu “La vita”

- periodo rosa “I saltimbanchi”

- Il Cubismo. La rivoluzione della quarta dimensione, pensiero stile e protagonisti.

Pablo Picasso “Les Demoiselles d’Avignon”/“Ritratto di Ambroise Vollard”

George Braque “Violino e brocca”

- **Il Futurismo: quadro storico e culturale. I temi, i manifesti, le linee di sviluppo, i protagonisti**
Giacomo Balla “Bambina che corre sul balcone”
Umberto Boccioni “La città che sale”/ “Forme uniche della continuità nello spazio”
 - **Il Dadaismo. Dal Cafè Voltaire di Zurigo un urlo contro la guerra. quadro storico e culturale. I temi, i manifesti, le linee di sviluppo, i protagonisti**
Marcel Duchamp: “Nudo che scende le scale”/“Fontana” “L.H.O.O.Q.”
 - **Astrattismo e De Stijl**
Piet Mondrian “Composizione ovale”/ Composizione in rosso, giallo e blu
 - **La Metafisica**
Giorgio De Chirico “Le muse inquietanti”/ “Canto d’Amore”
Carla Carrà “La camera incantata”
 - **Il Surrealismo**
Marx Ernst “Tentazione di Sant’Antonio”
Salvator Dalì “La persistenza della memoria”/ “Venere di Milo a cassetti”
Joan Mirò “Passaggio dell’uccello divino” (Costellazioni)
Renè Magritte “La condizione umana”/”Golconda”
- *La ricerca artistica negli stati uniti nel primo dopoguerra
* Il ritorno all’ordine Carlo Carrà, Giorgio Morandi
*La Pop Art

Il Modulo di Ed. Civica ha previsto un approfondimento dell’Articolo 9 della Costituzione Italiana che si occupa di tutela e promozione dei beni artistici e paesaggistici nel nostro paese che ha visto gli studenti impegnati in una riflessione sul loro ruolo in questo processo proiettato nel futuro.

*Argomenti affrontati dopo il 15 maggio 2025

METODOLOGIA


- Spiegazione sistematica e dettagliata delle correnti artistiche e degli artisti fondamentali da parte del docente, accompagnata da supporti multimediali;
- Lettura in classe di opere d’arte- con il supporto della LIM - in approfondimento dei temi e degli artisti affrontati nelle lezioni.
- Condivisioni per favorire l’acquisizione di un vocabolario proprio della materia di studio; discussioni, partendo dalle correnti artistiche dall’esperienza artistica e umana degli artisti e sugli stimoli prodotti da questi approfondimenti per favorire la condivisione nel gruppo dei pari di considerazioni che tali temi producono e sulla possibilità di realizzare una lettura più completa dei periodi storici anche in termini interdisciplinari.
- Durante l’anno scolastico gli studenti sono stati invitati a realizzare dei progetti di approfondimento inerenti ai contenuti studiati per sviluppare e mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha previsto verifiche sommative e formative, scritte e orali. Per le prove scritte sono stati proposti test con domande a risposta aperta per verificare l'acquisizione degli argomenti trattati e domande con spunti per l'analisi critica delle correnti artistiche e delle opere inserite nel contesto storico - sociale- filosofico di riferimento. Nelle verifiche si è valutata la correttezza delle conoscenze acquisite, l'approfondimento delle argomentazioni proposte, le capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari relativi al periodo storico trattato. Relativamente alle prove orali, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di utilizzare un vocabolario adatto alla materia di studio, dell'approfondimento realizzato e delle capacità di analisi e di confronto critico sviluppate.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- “Lo sguardo dell’arte. Dal Neoclassicismo ad oggi” – Vol. 3 edizione verde. Irene Baldriga
- Dispense e power point;
- Materiali audiovisivi.

	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICA
Disciplina	Matematica
Docente	Petrosino Carlotta
Classe	V
A.S.	2025 /2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Il percorso didattico di matematica è stato orientato a fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi dei modelli matematici, tenendo conto delle fragilità di base emerse all'inizio dell'anno scolastico. In merito alle conoscenze, la classe ha appreso i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale, dallo studio di funzione al calcolo dei limiti e delle derivate, comprendendone l'utilità nella descrizione di fenomeni reali.

Le abilità maturate riguardano principalmente la capacità di applicare procedure standard per lo studio di funzioni algebriche, la risoluzione di equazioni e disequazioni e il calcolo dei limiti. Sebbene permangano difficoltà nell'astrazione pura e nel rigore dei passaggi algebrici più complessi, la maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità di interpretare grafici e di operare con le regole fondamentali del calcolo differenziale.

Le competenze raggiunte si manifestano nella capacità di utilizzare il linguaggio matematico per descrivere l'andamento di una funzione e nel saper riconoscere il valore della matematica come strumento di interpretazione della realtà. Nonostante una partecipazione talvolta discontinua da parte di alcuni elementi del gruppo, la classe ha sviluppato una consapevolezza sufficiente per affrontare problemi contestualizzati, tipici della prova d'esame, mostrando una progressione rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Analisi delle funzioni e limiti

- Definizione di funzione, dominio e classificazione delle funzioni algebriche.
- Studio delle proprietà di una funzione: simmetrie, intersezioni con gli assi e segno.
- Concetto di limite e introduzione intuitiva alla continuità.
- Calcolo dei limiti e risoluzione delle principali forme indeterminate.
- Asintoti verticali, orizzontali e ricerca del comportamento agli estremi del dominio.

Calcolo differenziale

- Definizione di derivata e suo significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).
- Regole di derivazione per le funzioni elementari e per le operazioni (somma, prodotto, rapporto).
- Studio della monotonia di una funzione: ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Applicazione dello studio di funzione completo alla rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali.

METODOLOGIA

La metodologia ha privilegiato un approccio operativo, volto a semplificare l'astrazione teorica a favore della comprensione dei processi risolutivi. Le lezioni frontali sono state intervallate da esercitazioni guidate in cui si è dato ampio spazio alla scomposizione dei problemi in passaggi logici elementari, per supportare gli alunni con lacune pregresse.

Si è fatto largo uso della didattica assistita da supporti digitali, come software di geometria dinamica per la visualizzazione dei grafici di funzione, rendendo immediato il legame tra l'espressione algebrica e la sua rappresentazione geometrica. Per incentivare gli studenti meno motivati, sono state proposte attività di apprendimento cooperativo (*peer learning*), permettendo uno scambio di competenze tra gli studenti più sicuri e quelli in difficoltà. Particolare attenzione è stata dedicata alla correzione collettiva delle verifiche, utilizzata come momento di riflessione comune sugli errori ricorrenti e sulle strategie di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato il percorso di crescita individuale, premiando la capacità di acquisire un metodo di lavoro ordinato e coerente. I criteri adottati si sono basati sui seguenti indicatori:


- Conoscenza: padronanza dei concetti teorici e delle definizioni fondamentali.
- Correttezza procedurale: capacità di eseguire calcoli e passaggi algebrici senza errori che pregiudichino il risultato finale.
- Logica e argomentazione: capacità di giustificare i passaggi seguiti e di interpretare correttamente i risultati ottenuti.
- Espressione: uso appropriato del linguaggio simbolico e della terminologia matematica.

Nel giudizio finale si è tenuto conto dell'impegno dimostrato nel superare le difficoltà di base, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e della capacità di rielaborare autonomamente le procedure spiegate in classe.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il principale strumento di supporto alla didattica è stato il manuale in adozione: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, "Matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor" (Zanichelli). Il testo è stato utilizzato costantemente per lo studio teorico e per l'esercitazione pratica, sfruttando in particolare le risorse multimediali e i supporti digitali integrati nel volume per facilitare il recupero delle lacune pregresse.

Oltre al libro di testo, sono stati impiegati materiali integrativi strutturati dal docente, quali schemi di sintesi e tabelle riassuntive sui limiti e sulle regole di derivazione, per supportare la classe nel processo di astrazione. Tra gli strumenti tecnologici, si è fatto ricorso sistematico alla LIM per la visualizzazione dei grafici di funzione e alla piattaforma d'Istituto per la condivisione di dispense e materiali di ripasso. Gli studenti sono stati inoltre guidati all'uso consapevole della calcolatrice scientifica come strumento di verifica e supporto al calcolo numerico.

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO SERAPHICUM</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO</p>
Disciplina	Fisica
Docente	Petrosino Carlotta
Classe	V
A.S.	2025 /2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Il percorso didattico è stato strutturato tenendo conto dei livelli di partenza della classe, caratterizzati da diffuse lacune pregresse sia nell'ambito del formalismo matematico sia nel rigore logico-analitico. L'azione docente si è pertanto focalizzata sulla comprensione qualitativa dei fenomeni e sul consolidamento dei concetti essenziali, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'indirizzo di studi.

In merito alle conoscenze, gli studenti hanno acquisito i principi cardine dell'elettromagnetismo classico, con particolare attenzione ai concetti di campo elettrico e magnetico e alle leggi fondamentali della corrente elettrica. Nella seconda parte dell'anno, il programma si è spostato sui fondamenti della relatività ristretta, dove gli alunni hanno appreso i postulati di Einstein e le conseguenze fenomenologiche della dilatazione temporale e della contrazione spaziale, supportati da una narrazione cinematografica che ha facilitato l'apprensione di concetti altrimenti troppo astratti.

Le abilità raggiunte si attestano su un livello medio-basico: la maggior parte degli alunni è in grado di esporre i contenuti trattati utilizzando un linguaggio semplice ma corretto e di applicare le leggi fisiche studiate alla risoluzione di problemi standard e di bassa complessità. Nonostante una certa resistenza iniziale all'astrazione, dovuta alle fragilità metodologiche pregresse, gli studenti hanno maturato la capacità di interpretare grafici elementari e di descrivere le interazioni tra cariche e campi.

Le competenze complessive si riflettono nella capacità di inquadrare le scoperte della fisica moderna nel loro contesto storico e culturale. La classe ha dimostrato di saper cogliere il valore divulgativo della scienza, riuscendo a distinguere, seppur con diversi gradi di autonomia, tra la realtà fisica e la sua rappresentazione mediatica o cinematografica. Sebbene permanga in alcuni elementi una partecipazione saltuaria e una limitata attitudine all'approfondimento autonomo, il gruppo ha sviluppato una consapevolezza critica sufficiente per comprendere come le innovazioni fisiche abbiano trasformato la tecnologia e la visione del mondo contemporaneo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nucleo tematico 1: Il campo elettrico e la corrente

- La carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico e le linee di forza.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- La corrente elettrica: definizione e intensità.
- Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica.
- Circuiti elementari: collegamenti in serie e in parallelo.
- L'energia elettrica, la potenza e l'effetto Joule.

Nucleo tematico 2: Il campo magnetico e l'elettromagnetismo

- Le proprietà dei magneti e il campo magnetico terrestre.
- Le sorgenti del campo magnetico: l'esperimento di Oersted.
- La forza di Lorentz su cariche elettriche in moto.
- Interazione tra correnti e campi magnetici.
- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann.
- Cenni alla sintesi di Maxwell e al concetto di campo elettromagnetico.
- Lo spettro elettromagnetico: classificazione e applicazioni delle onde.

Nucleo tematico 3: La relatività ristretta

- I limiti della fisica classica e la velocità della luce come costante universale.
- I due postulati della teoria della relatività di Einstein.
- La relatività della simultaneità.
- La dilatazione degli intervalli temporali e il concetto di tempo proprio.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'equivalenza tra massa ed energia: la relazione $E = mc^2$.

Nucleo tematico 4: Fisica e cinema (Approfondimento multimediale)

- Analisi fisica del film *Interstellar*: la rappresentazione dei buchi neri e della singolarità.

- Studio degli effetti della dilatazione temporale gravitazionale attraverso le sequenze del pianeta Miller.
- Confronto tra la narrazione cinematografica e la teoria della relatività generale.
- Discussione sui paradossi temporali e sulla percezione soggettiva del tempo.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico adottato è stato calibrato sulle specificità del liceo linguistico, privilegiando la dimensione concettuale, storica e divulgativa della fisica rispetto a quella puramente calcolistica. Data la presenza di lacune pregresse nel gruppo classe, si è scelto di procedere attraverso una didattica graduale, che ha messo al centro la comprensione dei fenomeni quotidiani per risalire alle leggi teoriche generali.

La lezione frontale è stata concepita come un momento di dialogo partecipato, volto a stimolare la curiosità degli studenti e a monitorare costantemente la comprensione dei nuclei fondanti. Per facilitare l'apprendimento, si è fatto largo uso di analogie e modelli semplificati, ricorrendo sistematicamente a supporti visivi come mappe concettuali, schemi riassuntivi e simulazioni digitali interattive. Queste ultime sono risultate fondamentali per rendere visibili concetti astratti come le linee di forza dei campi o la propagazione delle onde elettromagnetiche.

Una parte significativa della metodologia ha riguardato l'integrazione tra fisica e linguaggi multimediali. L'analisi del film *Interstellar* ha rappresentato un efficace strumento per affrontare la complessità della relatività, trasformando la visione cinematografica in un laboratorio di analisi critica. Attraverso il confronto tra la trama e le leggi fisiche, gli studenti sono stati guidati a decodificare concetti complessi come la dilatazione del tempo, favorendo un apprendimento più immediato e coinvolgente.

Per far fronte all'eterogeneità dei livelli di profitto, è stata incentivata la collaborazione tra pari durante le esercitazioni in aula. Questo ha permesso agli studenti più sicuri di consolidare le proprie conoscenze e a quelli più fragili di ricevere supporto in un linguaggio vicino al loro. Infine, particolare attenzione è stata dedicata alla correzione collettiva degli errori, intesa non come momento punitivo ma come occasione per ricostruire i processi logici e superare le difficoltà metodologiche riscontrate nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come un processo continuo volto a valorizzare il percorso di apprendimento di ogni studente, tenendo in debito conto i livelli di partenza e le lacune pregresse emerse all'inizio dell'anno scolastico. Per l'attribuzione dei voti sono stati adottati criteri che bilanciano il rigore scientifico con le specificità dell'indirizzo linguistico.

Il primo indicatore di valutazione ha riguardato la conoscenza dei contenuti e la proprietà di linguaggio. È stata verificata la capacità degli studenti di esporre i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività utilizzando la terminologia specifica della disciplina in modo corretto e coerente.


In secondo luogo, si è valutata la capacità di applicazione dei modelli fisici. Questo criterio ha misurato l'abilità degli alunni nel risolvere problemi e quesiti di base, verificando la correttezza dei passaggi logici e la capacità di utilizzare le formule studiate in contesti semplici e noti. In tale ambito, la valutazione ha premiato la coerenza del procedimento anche in presenza di eventuali imprecisioni formali o di calcolo.

Un ruolo centrale è stato attribuito alla capacità di rielaborazione critica e al collegamento interdisciplinare. Attraverso le attività legate all'analisi cinematografica e storica, è stata valutata l'attitudine degli studenti a discutere i limiti delle teorie fisiche e a comprendere l'impatto della scienza sulla società e sulla cultura contemporanea.

Infine, il giudizio complessivo ha tenuto conto di fattori trasversali quali l'impegno profuso nello studio, la puntualità nelle consegne e la partecipazione attiva al dialogo educativo. In una classe caratterizzata da ritmi di apprendimento differenti, si è dato particolare rilievo alla progressione dei risultati e alla volontà dimostrata nel superare le difficoltà metodologiche iniziali.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lo studio della disciplina si è basato sul manuale Imago, corso di fisica per il quinto anno (A. Mondadori Scuola), integrato stabilmente con materiali digitali e dispense di sintesi per facilitare il superamento delle lacune metodologiche della classe. Oltre ai supporti testuali, la didattica ha sfruttato la visione di sequenze del film Interstellar come materiale d'analisi per la relatività e l'uso di simulatori interattivi tramite LIM per la visualizzazione dei campi. La piattaforma d'Istituto ha garantito la condivisione di schemi e mappe concettuali, mentre l'uso della calcolatrice scientifica è stato costante per la risoluzione dei problemi.

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO SERAPHICUM</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO LINGUISTICO PARITARIO</p>
Disciplina	Informatica
Docente	Prof. Alessandro Lucarelli
Classe	V A
A.S.	2025/2026

RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe presentava basi più che buone relativamente ai concetti dell'ICT, mediamente colmati con più che buoni risultati. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento positivo nell'utilizzo degli strumenti informatici accompagnato da un ottimo impegno che nel complesso è risultato più che buono. Gli alunni hanno mediamente raggiunto un più che buono livello di conoscenza nell'utilizzo delle app principali di coding disponibili sull'iPad in dotazione agli studenti ed hanno dimostrato un grande interesse nei laboratori di robotica

CONTENUTI DISCIPLINARI

Conoscenze Coding di base:

- Diagrammi di flusso
- Linguaggio C++
- Arduino

METODOLOGIA

Attività laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove pratiche sull'iPad e attività di laboratorio

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Dispense fornite dal docente condivise sull'iPad

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'attività didattica e la conseguente valutazione hanno seguito la seguente scansione trimestrale:

- Fine Primo Trimestre: 29 novembre 2024
- Fine Secondo Trimestre: 5 marzo 2025
- Fine Terzo Trimestre: 6 giugno 2025

8.1 Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

	Gravement e insufficient e 2-3	Insufficient e 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Più che sufficiente 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Correttezza	Gravissimi errori formali	Gravi errori formali	Qualche errore formale	Abbastanza corretta la forma	Sicura la forma	Sicura e ricca la forma	Sicura e ricca la forma, registro appropriato
Proprietà pertinenza rispetto al tip di prova	Nessuna	Inadeguata	Parzialmen te aderente	Aderente ai caratteri di base	Rispondente ai caratteri della tipologia	Rispondente e sicura	Sicura e creativa e rispondent e
Conoscenza dell'argomento	Scarse	Lacunose	Parziali	Manualistic he	Esaurienti	Approfondite	Approfondi te e personali
Comprensione	Assente	Carente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Ampia e approfondita	Approfondi ta e autonoma
Organicità coerenza	Privo di coerenza e	Poco lineare e	Appena lineare e	Sufficiente mente	Lineare e conseguenzia le	Lineare, conseguenzia le e	Complesso e organico

	linearità	poco coerente	coerente	lineare e coerente		articolato	
Media				Voto finale			

LINGUA E CULTURA STRANIERA

	Gravement e insufficiente e 2-3	Insufficiente e 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Più che sufficiente 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Correttezza	Gravissimi errori formali	Gravi errori formali	Qualche errore formale	Abbastanza corretta la forma	Sicura la forma	Sicura e ricca la forma	Sicura e ricca la forma, registro appropriato
Proprietà pertinenza rispetto al tip di prova	Nessuna	Inadeguata	Parzialmen te aderente	Aderente ai caratteri di base	Rispondente ai caratteri della tipologia	Rispondente e sicura	Sicura e creativa e rispondent e
Conoscenza dell'argomento	Scarse	Lacunose	Parziali	Manualistic he	Esaurienti	Approfondite	Approfondi te e personali
Comprensione	Assente	Carente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Ampia e approfondita	Approfondi ta e autonoma
Organicità coerenza	Privo di coerenza e linearità	Poco lineare e poco coerente	Appena lineare e coerente	Sufficiente mente lineare e coerente	Lineare e conseguenzia le	Lineare, conseguenzia le e articolato	Complesso e organico
Media				Voto finale			

MATERIE SCIENTIFICHE (MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTO	VOTO
Conoscenze Contenutistiche	Riguardano: definizioni, formule, regole, teoremi.	Nulle	0	
		Lacunose	1	
		Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	
Competenze Elaborative	Riguardano: comprensione delle richieste, impostazione della risoluzione del problema, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, controllo dei	Nulle	0	
		Lacunose	1	
		Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	
Competenze Elaborative	Riguardano: comprensione delle richieste, impostazione della	Nulle	0	
		Lacunose	1	

	risoluzione del problema, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, controllo dei	Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO ¹	DESCRIZIONE
2	L'alunno non risponde a nessun quesito; non svolge il lavoro richiesto.
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.
5-5,5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.
6-6,5	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.
7-7,5	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone/ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha un'ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.
9,5-10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.

8.2 Criteri attribuzione dei crediti

Per "Credito Scolastico" si intende il punteggio attribuito sulla base della media dei voti ottenuti nell'anno in corso, durante il triennio, comprensivo del voto di condotta. Concorrono all'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione i seguenti quattro indicatori:

1. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori agli 8 nel primo trimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo trimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.

2. INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA ANCHE IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

¹ L'attribuzione dei mezzi voti viene effettuata quando alcuni dei descrittori della prova spingono verso la banda di valutazione più alta.

Sono riconosciute le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali promosse dall'Istituto.

4. CREDITI FORMATIVI

Per "Credito Formativo" si intende ogni qualificata e documentata esperienza che abbia rilevanza sociale, civile, culturale, professionale e sportiva acquisita al di fuori della scuola e coerente col percorso scolastico. Gli studenti devono presentare al riguardo idonea certificazione (su carta intestata della società o Ente con sintetica descrizione dell'attività, firmata dal responsabile) in Segreteria didattica, entro e non oltre il 15 maggio di ogni anno. Stage, lavoro estivo guidato e altre attività -debitamente documentate- che si concludono dopo gli scrutini verranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito formativo per l'anno scolastico successivo.

Vengono sotto riportati alcuni esempi di attività che concorrono all'acquisizione del credito scolastico e di quello formativo

ATTIVITA' COMPLEMENTARI VALIDE PER IL CREDITO SCOLASTICO (è sufficiente la registrazione del docente referente per l'attività)	CREDITO FORMATIVO (è necessaria la copia dell'attestato, diploma, certificazione, etc.)
corso di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Partecipazione alle attività sportive organizzate dalla scuola (giochi studenteschi). Attività teatrale scolastica. Partecipazione senza assenze alle attività di orientamento (OPEN DAY). Partecipazione senza assenze alle attività concertistica promossa dalla scuola. Partecipazione senza assenze a un progetto promosso dalla scuola (Proteo, bandi MIUR, UNESCO) che prevede un impegno extracurricolare non minore di 10 ore. Olimpiadi di materie disciplinari Alternanza scuola-lavoro con esito positivo.	Conseguimento delle certificazioni linguistiche PET, FCE, DELF, ecc... Conseguimento della certificazione ECDL (superamento di tutti gli esami). Attività Sportiva. (se svolta all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore.) Animazione parrocchiale. Donazioni sangue. Attività di volontariato. Banco alimentare. Scrutatore elettorale. Corso di lingua all'estero. Attività lavorativa o lavoro estivo (anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della relativa tabella allegata, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, per l'assegnazione del credito si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Per una media uguale o superiore al mezzo punto, il credito assegnato sarà quello massimo della fascia;
- Per una media al di sotto del mezzo punto occorreranno almeno 2 indicatori fra i primi tre riportati al precedente capitolo per raggiungere il punteggio massimo della fascia;
- Il quarto indicatore (credito formativo) sarà sufficiente per raggiungere il punteggio massimo della fascia anche in difetto degli altri indicatori, purché considerato valido e sufficiente dal C.d.C. sulla base della tabella sopra riportata;
- Sarà assegnato il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza assoluta (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi).

Scelte differenti dai criteri su riportati effettuate da parte del Consiglio di Classe, sono debitamente e dettagliatamente motivate e verbalizzate.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il

presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018, per la seconda prova.

8.3 Griglia di valutazione del colloquio orale

Secondo l’O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 - Allegato A “Griglia di valutazione della prova orale”, la griglia di valutazione del colloquio orale è scelta a livello nazionale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state effettuate le simulazioni delle due prove scritte previste dalle modalità dell’esame di maturità indicate nell’O.M. 67/2025 del 31 marzo.

La prima simulazione della prima prova scritta di Italiano è stata svolta il 30 aprile 2026.

La prima simulazione della seconda prova scritta di Lingua e cultura Inglese è stata svolta il 6 marzo 2026.

Il testo della prova e le griglie di valutazione di italiano possono essere consultati nell’allegato A del presente documento; il testo della prova e le griglie di valutazione di Lingua e cultura Inglese sono presenti nell’allegato B del presente documento.

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'uno dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, *Alla luna*, (poesia tratta da *I canti*)

O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno¹, sovra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su quella selva
siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci²
il tuo volto apparìa, ché travagliosa³
era mia vita: ed è, né cangia⁴ stile,
o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate⁵
del mio dolore. Oh come grato⁶ occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme⁷ e breve ha la memoria il corso,
il rimembrar delle passate cose,
ancor che⁸ triste, e che l'affanno duri!

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, mettendo in evidenza la situazione iniziale e la riflessione che ne deriva.
2. Individua nel testo i principali temi della poetica leopardiana (memoria, dolore, giovinezza, illusione) e spiegate la presenza nel brano.
3. Quali scelte lessicali e stilistiche utilizza il poeta nella descrizione della luna e del proprio stato d'animo? Quali effetti espressivi producono?
4. In che modo il poeta mette in relazione l'esperienza passata con quella presente? Quale continuità o differenza emerge?
5. Le riflessioni conclusive rendono esplicito il valore del ricordo. Individua e commenta il significato attribuito alla memoria, spiegando perché essa possa risultare "gradita" anche se legata al dolore.

Interpretazione

Sviluppa un testo argomentativo in cui interpreti il significato complessivo della poesia. Rifletti sul rapporto tra memoria e dolore: in che modo il ricordo trasforma l'esperienza della sofferenza? Analizza il valore della

¹ *or volge l'anno*: un anno fa.

² *alle mie luci*: ai miei occhi.

³ *travagliosa*: tormentata.

⁴ *cangia*: cambia.

⁵ *noverar l'etate*: ricordare quell'età.

⁶ *grato*: gradito.

⁷ *speme*: speranza.

⁸ *ancor che*: anche se.

giovinezza nella poesia e il ruolo della “speme”. Esponi le tue considerazioni sui temi presenti nella poesia proposta, facendo ricorso ad altre opere dello stesso autore o ad altre opere di altri autori a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND ANALYSIS

Question A

Read the following text.

The house and its lawn of mud recede behind us; I watch them out of the back window of the car, from where I sit jammed in among boxes of food, the sleeping bags and raincoats. I'm wearing a blue striped jersey of my brother's, and a worn pair of corduroy trousers. Grace and Carol stand under the apple trees, in their skirts, waving, disappearing. They still have to go to school, I don't, I envy them. Already the tarry, rubbery travel smell is wrapping itself around me, but I don't welcome it. I'm being wrenched away from my new life, the life of girls.

I settle back in the familiar perspective, the backs of heads, the ears, and past them the white line of the highway. We drive up through meadowy farmlands, with their silos, their elms and their smell of hay. The broad-leafed trees become smaller, there are more pines, the air cools, the sky turns an icier blue: we're heading away from Spring. We hit the first ridges of mountains, the forest, lakes; there's snow in the shadows. I sit forward, leaning my arms on the back of the front seat. I feel like a dog, ears pricked and sniffing.

The north smells different from the city: clearer, thinner

I've forgotten about these things all winter, but here they are again, and when I see them, I remember them, I know them, I greet them as if they are home.

Men stand on corners, outside general stores, outside banks, outside beer parlours with grey asphalt shingles on the walls. They have their hands in their jacket pockets. Some have dark Indian looking faces; others are merely tanned. They walk differently from men in the south, slower, more considering; they say less, and their words are farther apart. My father jingles his keys and the change in his pockets while he talks to them. They talk about water levels, the dryness of the forests, how the fish are biting. "Chewing the fat", he calls it. He comes back to the car with a brown paper bag of groceries and packs it in behind my feet.

(357 words)

Margaret Atwood *Cat's Eye* Ch 13 (1990)



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The protagonist is sad when the journey begins because
 - a. she is wearing her brother's old jersey
 - b. she is uncomfortable in the back of the car
 - c. she has to leave her new life
 - d. it is getting colder as they drive North
2. As the journey goes on, she begins to feel better because
 - a. she likes seeing the trees, forests and mountains
 - b. she gets used to sitting in the back seat
 - c. the sky is becoming icy-blue
 - d. she recognises things as being familiar
3. She says her father is "chewing the fat" with the men, in other words,
 - a. he is having a snack with them
 - b. he is talking about ordinary, everyday things with them
 - c. he is arguing about local events with them
 - d. he is commenting on the quality of the meat

Answer the following. Use complete sentences and your own words.

4. Why does the protagonist envy Gracie and Carol?
5. What are the main differences the protagonist notices between the men in the south and the men in the north?



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text.

The Wondrous Connections Between Mathematics and Literature

A British mathematician and the author of “Once Upon a Prime: The Wondrous Connections Between Mathematics and Literature.”

“Call me Ishmael.” This has to be one of the most famous opening sentences in all of literature, and I’m embarrassed to say that [...] I didn’t get beyond it.

5 “Moby-Dick” was, for me, one of those books that languished in the guilt-inducing category of “things you should have read a long time ago,” and I just never got around to it. Plus, I am a mathematician. And despite my interest in literature, my intellectual priorities did not include 400-page novels about whales — or so I thought.

That all changed one day when I overheard a mathematician friend mention that “Moby-Dick” contains a reference to cycloids.

10 Cycloids are among the most beautiful mathematical curves in existence — the French mathematician Blaise Pascal found them so distractingly fascinating that he claimed merely thinking about them could relieve the pain of a bad toothache — but applications to whaling are not usually listed on their résumé.

15 Intrigued, I finally read “Moby-Dick,” and was delighted to find that it abounds with mathematical metaphors. I realized further it’s not just Herman Melville; Leo Tolstoy writes about calculus, James Joyce about geometry. Fractal structure underlies Michael Crichton’s “Jurassic Park” and algebraic principles govern various forms of poetry. We mathematicians even appear in work by authors as disparate as Arthur Conan Doyle and Chimamanda Ngozi Adichie.

20 There have been occasional academic studies on mathematical aspects of specific genres and authors. But the more holistic connections between mathematics and literature have not received the attention they deserve.

25 In fact, they are often pitted against each other. In the British education system in recent decades, students are often forced to choose between studying *either* math and science *or* the humanities. I recall that at the end of my very last English class at school, in 1991, the teacher gave me a lovely handwritten note with a long list of books she thought I might like, saying, “Sorry to lose you to the lab.”

I was sorry to be considered lost, too. But I wasn’t lost. I love language; I love the way words fit together; I love the way that fiction — like mathematics — can create, play with and test the limits of imaginary worlds

(334 words)

<https://www.nytimes.com/2023/04/07/opinion/the-wondrous-connections-between-mathematics-and-literature.html>



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. 'Call me Ishmael' refers to
 - a. the beginning of the novel *Moby Dick*
 - b. the protagonist of the writer's favourite novel
 - c. a famous mathematician of the past
 - d. a contemporary novelist
2. The author's interest in reading *Moby Dick* changed thanks to
 - a. the fact that Pascal contributed to its fascination
 - b. a friend mentioning its references to mathematical curves
 - c. its gripping plot
 - d. the fact it is usually recommended to maths teachers
3. How are maths/science and humanities often considered in the British Education System?
 - a. As equally important fields of knowledge
 - b. As less important than lab experiments
 - c. As two relevant and deeply-intertwined areas of study
 - d. As unrelated fields of knowledge students are obliged to choose between

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

4. Why could reading *Moby Dick* be considered a turning point for the writer of this article?
5. How and why are maths and literature connected according to the writer of this article?



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“Time you enjoy wasting is not wasted time.” Marthe Troly-Curtin.

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 150-word essay.

TASK B

The funniest thing I have ever seen was when

Write a 150-word story for your school journal narrating what happened.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia A) DSA

	Indicatori	Liv.	Descrittori	Punteggi o
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Lessico estremamente semplice o inappropriato; frasi molto frammentate o difficili da seguire; punteggiatura quasi assente o usata in modo caotico.	4
		2	Lessico povero o ripetitivo; strutture frasali poco controllate; punteggiatura usata in modo discontinuo.	8
		3	Lessico semplice ma per lo più adeguato; frasi comprensibili, anche se poco fluide; punteggiatura usata nei punti essenziali (es. fine frase).	10
		4	Lessico appropriato, anche se non ampio; frasi corrette nella struttura fondamentale; punteggiatura globalmente funzionale, pur con qualche incertezza.	12
		5	Lessico per lo più vario e pertinente; costruzioni sintattiche corrette e coerenti; punteggiatura adeguata a scandire il testo (virgole fondamentali, punti, due punti).	14
		6	Lessico adeguato e abbastanza ricco; strutture frasali articolate e ben gestite; punteggiatura precisa nei passaggi logici.	16
		7	Lessico vario, efficace, pertinente al registro e al tema; sintassi fluida e ben strutturata; punteggiatura usata con sicurezza per creare ritmo e chiarezza.	18
		8	Lessico ricco, preciso, maturo e pienamente funzionale all'argomentazione; sintassi articolata e controllata; punteggiatura usata con padronanza per dare coesione e ritmo.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20
TIPOLOGIA A				
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2
		2	Rispetto molto limitato dei vincoli posti nella consegna.	4
		3	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	5
		4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna nelle linee essenziali.	6
		5	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna.	7
		6	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	8
		7	Completo e ampio rispetto dei vincoli posti nella consegna.	9
		8	Completo, ampio e preciso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	10
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	Assente capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2
		2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici quasi assente.	4
		3	Superficiale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	5
		4	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	6
		5	Adeguatezza capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	7
		6	Approfondita capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
		7	Sicura e ampia capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9
		8	Sicura, ampia e puntuale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	Capacità di analisi assente.	2
		2	Scarsa capacità di analisi.	4
		3	Capacità di analisi carente.	5
		4	Essenziale capacità di analisi.	6
		5	Adeguatezza capacità di analisi.	7
		6	Approfondita capacità di analisi.	8
		7	Sicura capacità di analisi.	9
		8	Sicura e ampia capacità di analisi.	10
7	Interpretazione corretta e articolata dei testi	1	Interpretazione dei testi assente.	2
		2	Interpretazione dei testi molto limitata.	4
		3	Interpretazione dei testi superficiale.	5
		4	Interpretazione dei testi nelle linee essenziali.	6
		5	Interpretazione dei testi adeguata.	7
		6	Interpretazione dei testi corretta e articolata.	8
		7	Interpretazione dei testi approfondita e articolata.	9
		8	Interpretazione dei testi molto approfondita e articolata.	10
PUNTEGGIO TOTALE in centesimi				

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia B) DSA

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Lessico estremamente semplice o inappropriato; frasi molto frammentate o difficili da seguire; punteggiatura quasi assente o usata in modo caotico.	4
		2	Lessico povero o ripetitivo; strutture frasali poco controllate; punteggiatura usata in modo discontinuo.	8
		3	Lessico semplice ma per lo più adeguato; frasi comprensibili, anche se poco fluide; punteggiatura usata nei punti essenziali (es. fine frase).	10
		4	Lessico appropriato, anche se non ampio; frasi corrette nella struttura fondamentale; punteggiatura globalmente funzionale, pur con qualche incertezza.	12
		5	Lessico per lo più vario e pertinente; costruzioni sintattiche corrette e coerenti; punteggiatura adeguata a scandire il testo (virgole fondamentali, punti, due punti).	14
		6	Lessico adeguato e abbastanza ricco; strutture frasali articolate e ben gestite; punteggiatura precisa nei passaggi logici.	16
		7	Lessico vario, efficace, pertinente al registro e al tema; sintassi fluida e ben strutturata; punteggiatura usata con sicurezza per creare ritmo e chiarezza.	18
		8	Lessico ricco, preciso, maturo e pienamente funzionale all'argomentazione; sintassi articolata e controllata; punteggiatura usata con padronanza per dare coesione e ritmo.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20

TIPOLOGIA B

4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	1	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
		2	Individuazione di tesi e argomentazioni molto limitata.	5
		3	Individuazione di tesi e argomentazioni accennata.	7
		4	Individuazione di tesi e argomentazioni presente ma non sempre evidente.	8
		5	Individuazione di tesi e argomentazioni presente e abbastanza evidente.	9
		6	Individuazione di tesi e argomentazioni ben evidente.	11
		7	Individuazione di tesi e argomentazioni completa.	13
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti assente.	3
		2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti quasi assente.	6
		3	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti superficiale.	7
		4	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti complessivamente organizzata.	8
		5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti organizzata.	10
		6	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ben organizzata e articolata.	12
		7	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti pienamente organizzata e articolata.	14
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali molto limitata.	3
		2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali limitata.	5
		3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiale.	7
		4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	8
		5	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali adeguata.	9
		6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali esauriente.	11
		7	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali completa.	13

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia C) DSA

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Lessico estremamente semplice o inappropriato; frasi molto frammentate o difficili da seguire; punteggiatura quasi assente o usata in modo caotico.	4
		2	Lessico povero o ripetitivo; strutture frasali poco controllate; punteggiatura usata in modo discontinuo.	8
		3	Lessico semplice ma per lo più adeguato; frasi comprensibili, anche se poco fluide; punteggiatura usata nei punti essenziali (es. fine frase).	10
		4	Lessico appropriato, anche se non ampio; frasi corrette nella struttura fondamentale; punteggiatura globalmente funzionale, pur con qualche incertezza.	12
		5	Lessico per lo più vario e pertinente; costruzioni sintattiche corrette e coerenti; punteggiatura adeguata a scandire il testo (virgole fondamentali, punti, due punti).	14
		6	Lessico adeguato e abbastanza ricco; strutture frasali articolate e ben gestite; punteggiatura precisa nei passaggi logici.	16
		7	Lessico vario, efficace, pertinente al registro e al tema; sintassi fluida e ben strutturata; punteggiatura usata con sicurezza per creare ritmo e chiarezza.	18
		8	Lessico ricco, preciso, maturo e pienamente funzionale all'argomentazione; sintassi articolata e controllata; punteggiatura usata con padronanza per dare coesione e ritmo.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20

TIPOLOGIA C

4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia e assenza di coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	3
		2	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza inadeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	5
		3	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza non del tutto adeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	7
		4	Pertinenza accettabile del testo rispetto alla traccia e coerenza globalmente adeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	8
		5	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione adeguate.	9
		6	Pertinenza completa del testo rispetto alla traccia e piena coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	11
		7	Pertinenza completa e ampia del testo rispetto alla traccia e significativa ed efficace coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	13
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	Sviluppo per nulla ordinato e lineare dell'esposizione.	3
		2	Sviluppo scarsamente ordinato e lineare dell'esposizione.	6
		3	Sviluppo parzialmente ordinato e lineare dell'esposizione.	7
		4	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione	8
		5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10
		6	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	12
		7	Sviluppo efficacemente ordinato e lineare dell'esposizione.	14
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali molto limitata.	3
		2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali limitata.	5
		3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali superficiale.	7
		4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	8
		5	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata.	9
		6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali esauriente.	11
		7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completa.	13

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia A)

	Indicatori	Liv.	Descrittori	Punteggi o
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	4
		2	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici; uso improprio della punteggiatura.	8
		3	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	10
		4	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	12
		5	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura adeguata.	14
		6	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	16
		7	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	18
		8	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20
TIPOLOGIA A				
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2
		2	Rispetto molto limitato dei vincoli posti nella consegna.	4
		3	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	5
		4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna nelle linee essenziali.	6
		5	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna.	7
		6	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	8
		7	Completo e ampio rispetto dei vincoli posti nella consegna.	9
		8	Completo, ampio e preciso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	10
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	Assente capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2
		2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici quasi assente.	4
		3	Superficiale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	5
		4	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	6
		5	Adeguatezza capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	7
		6	Approfondita capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
		7	Sicura e ampia capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9
		8	Sicura, ampia e puntuale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	Capacità di analisi assente.	2
		2	Scarsa capacità di analisi.	4
		3	Capacità di analisi carente.	5
		4	Essenziale capacità di analisi.	6
		5	Adeguatezza capacità di analisi.	7
		6	Approfondita capacità di analisi.	8
		7	Sicura capacità di analisi.	9
		8	Sicura e ampia capacità di analisi.	10
7	Interpretazione corretta e articolata dei testi	1	Interpretazione dei testi assente.	2
		2	Interpretazione dei testi molto limitata.	4
		3	Interpretazione dei testi superficiale.	5
		4	Interpretazione dei testi nelle linee essenziali.	6
		5	Interpretazione dei testi adeguata.	7
		6	Interpretazione dei testi corretta e articolata.	8
		7	Interpretazione dei testi approfondita e articolata.	9
		8	Interpretazione dei testi molto approfondita e articolata.	10
PUNTEGGIO TOTALE in centesimi				

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia B)

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	4
		2	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici; uso improprio della punteggiatura.	8
		3	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	10
		4	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	12
		5	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura adeguata.	14
		6	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	16
		7	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	18
		8	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20

TIPOLOGIA B

4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	1	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
		2	Individuazione di tesi e argomentazioni molto limitata.	5
		3	Individuazione di tesi e argomentazioni accennata.	7
		4	Individuazione di tesi e argomentazioni presente ma non sempre evidente.	8
		5	Individuazione di tesi e argomentazioni presente e abbastanza evidente.	9
		6	Individuazione di tesi e argomentazioni ben evidente.	11
		7	Individuazione di tesi e argomentazioni completa.	13
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti assente.	3
		2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti quasi assente.	6
		3	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti superficiale.	7
		4	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti complessivamente organizzata.	8
		5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti organizzata.	10
		6	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ben organizzata e articolata.	12
		7	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti pienamente organizzata e articolata.	14
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali molto limitata.	3
		2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali limitata.	5
		3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiale.	7
		4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	8
		5	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali adeguata.	9
		6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali esauriente.	11
		7	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali completa.	13

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi

Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia C)

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	4
		2	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	8
		3	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	10
		4	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	12
		5	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	14
		6	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	16
		7	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	18
		8	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	20
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	4
		2	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici; uso improprio della punteggiatura.	8
		3	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	10
		4	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	12
		5	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura adeguata.	14
		6	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	16
		7	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	18
		8	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	20
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	4
		2	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	8
		3	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	10
		4	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	12
		5	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	14
		6	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	16
		7	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	18
		8	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	20

TIPOLOGIA C

4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia e assenza di coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	3
		2	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza inadeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	5
		3	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza non del tutto adeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	7
		4	Pertinenza accettabile del testo rispetto alla traccia e coerenza globalmente adeguata nella formulazione del titolo e paragrafazione.	8
		5	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione adeguate.	9
		6	Pertinenza completa del testo rispetto alla traccia e piena coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	11
		7	Pertinenza completa e ampia del testo rispetto alla traccia e significativa ed efficace coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione.	13
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	Sviluppo per nulla ordinato e lineare dell'esposizione.	3
		2	Sviluppo scarsamente ordinato e lineare dell'esposizione.	6
		3	Sviluppo parzialmente ordinato e lineare dell'esposizione.	7
		4	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione	8
		5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10
		6	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	12
		7	Sviluppo efficacemente ordinato e lineare dell'esposizione.	14
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali molto limitata.	3
		2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali limitata.	5
		3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali superficiale.	7
		4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	8
		5	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata.	9
		6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali esauriente.	11
		7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completa.	13

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi